PROVINCIA DI BRINDISI

Relazione illustrativa

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E PLURIENNALE 2010 – 2012

Il contesto di riferimento

L'elaborazione del bilancio, con le politiche finanziarie in essa contenute, costituisce un passaggio fondamentale, attraverso il quale le indicazioni del programma si traducono in progetti, individuazione di risorse e di priorità di investimenti.

Nel delineare le politiche di bilancio per il triennio 2010-12 si è dovuto, chiaramente, tenere conto delle conseguenze sull'economia reale provocata della crisi finanziaria che ha investito tutto il mondo.

Peraltro, la congiuntura sfavorevole si inserisce in una situazione generale dell'economia italiana già caratterizzata, negli ultimi anni, da fasi di bassa crescita.

Tutto questo in Enti, come le Province, dove la percentuale maggiore delle risorse proprie è collegata al settore delle auto e quindi a fattori strettamente correlati all'economia reale, pone concreti vincoli alla programmazione di bilancio ed al reperimento delle risorse da destinare a progetti ed iniziative di rilancio e sviluppo territoriale.

Fra gli ulteriori elementi di criticità, oltre alla diminuzione delle entrate tributarie correlate alla dinamica del settore auto (imposta R.C. Auto ed imposta trascrizione) bisogna annoverare il costante calo registrato, negli ultimi anni, dei trasferimenti erariali, nonchè le norme dell'attuale Patto di stabilità che impongono di ridurre gli stanziamenti di parte corrente o i pagamenti di conto capitale finanziati attraverso il ricorso all'indebitamento.

Da tempo, peraltro, gli Enti Locali richiedono modifiche migliorative alle norme determinanti gli obiettivi di saldi finanziari programmatici che incidono sulle effettive possibilità degli Enti Locali di espandere i propri investimenti e che, quindi, nell'attuale situazione congiunturale limitano le possibili azioni della Pubblica Amministrazione a favore della ripresa dell'economia.

Con specifico riferimento al patto di stabilità, va fatto presente che la proposta di bilancio previsionale relativa al triennio 2010 – 2012 è stata costruita nell'ambito della cornice normativa delineata dall'art.77 bis della legge 133/2008; tenuto conto della positività dell'obiettivo fissato per il 2011 non sono stati previsti, ulteriori margini di miglioramento per il 2012.

Il percorso di preparazione di questo bilancio non è stato agevole ed ha risentito delle inevitabili ripercussioni negative conseguenti all'andamento negativo dell'economia.

La scelta dell'Amministrazione è stata, comunque, quella, pur nelle attuali difficoltà, di progettare azioni qualificanti per lo sviluppo del proprio territorio contenendo, nel limite del possibile, i costi di struttura.

Tale scelta si inserisce, peraltro, in un più generale contesto in cui particolare rilievo riveste l'approvazione, avvenuta nel mese di maggio del 2009, della legge n.42 di delega al governo in materia di **federalismo fiscale**; a mezzo della quale sono state create le premesse legislative per un cambiamento epocale del sistema delle autonomie locali sia in ambito di autonomia impositiva e finanziaria che di quello correlato alle funzioni istituzionali.

Tra i principi generali della delega sono compresi:

- ◊ il principio di territorialità;
- ◊ il superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore del fabbisogno standard per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali rispettivamente di regioni ed enti locali;
- ◊ il principio della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni;
- ◊ la tendenziale correlazione tra prelievo fiscale e beneficio connesso;

- ◊ la premialità dei comportamenti virtuosi ed efficienti nell'esercizio della gestione finanziaria ed economica e la previsione di meccanismi sanzionatori per gli enti che non rispettano gli equilibri economico-finanziari o non assicurano i livelli essenziali delle prestazioni o le funzioni fondamentali;

- ◊ una flessibilità fiscale articolata su più tributi con una base imponibile stabile e territorialmente uniforme, tale da consentire a tutte le regioni ed enti locali (anche a più basso potenziale fiscale) di finanziare, attivando le proprie potenzialità, il livello di spesa non riconducibile ai livelli essenziali delle prestazioni e alle funzioni fondamentali;

- ◊ la riduzione dell'imposizione fiscale statale;

- ◊ l'autonomia di gestione delle risorse umane e strumentali da parte del settore pubblico, nonché l'autonomia nella contrattazione collettiva;

- ◊ la certezza delle risorse;

- ◊ l'individuazione di forme di "fiscalità di sviluppo ", con particolare riguardo alle aree sotto utilizzate

La legge prevede dei decreti legislativi di attuazione ed un termine di 24 mesi dall'entrata in vigore della legge n.42 per l'esercizio della delega.
Al momento ci troviamo, pertanto, di fronte ad un sistema di principi, mentre non è ancora stata elaborato il sistema dei numeri legati all'individuazione dei costi standard e delle funzioni istituzionali degli enti locali.
Il passaggio dal criterio della spesa storica a quello dei costi standard impensierisce le Regioni e i Territori che più hanno dimostrato capacità di spesa e di realizzazione ed hanno erogato maggiori servizi o hanno esercitato fin dai primi anni 2000 le funzioni delegate.

Lo scenario testé illustrato rende, evidentemente, ancora più cogente la necessità di risposte concrete alle aspettative delle Province che intendono svolgere un ruolo amministrativo di rilievo per le proprie comunità locali.
In quest'ottica assumono particolare importanza la realizzazione di un riordino istituzionale che valorizzi, nell'ottica della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, le vocazioni naturali, dipendenti dalla struttura e territorialità, delle singole tipologie degli Enti Locali.
La concreta attuazione del progetto di federalismo fiscale apporterà rilevanti modifiche al quadro di riferimento economico e finanziario degli Enti Locali, rafforzandone, peraltro, sia l'autonomia che la responsabilizzazione verso i propri cittadini.
In attesa dell'emanazione dei decreti legislativi di attuazione è necessario elaborare la programmazione finanziaria dell'Ente in accordo con l'attuale disciplina legislativa ed in particolare con la legge n.133 del 2008 , tenuto conto delle novità via via introdotte dal legislatore fino all'approvazione della finanziaria 2010 e delle Leggi ad essa collegate.

Il patto di stabilità interno

L'impianto normativo regolante il funzionamento del patto di stabilità per gli Enti Locali continua ad essere rappresentato, per il triennio di riferimento, dall'art.77 – bis della legge n.133 del 2008, il quale definiva la manovra finanziaria collegata per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011.
Al momento della elaborazione della presente relazione, risulta in corso di conversione il Decreto Legge 25.01.2010 n° 2 recante norme per il "Contenimento della spesa di Regioni ed Enti Locali."

Il testo del ddl di conversione, approvato nella seduta parlamentare del 23 marzo u.s., ma non ancora numerato nè pubblicato in Gazzetta Ufficiale, reca alcuni emendamenti contenenti misure che interessano il patto di stabilità.
Gli interventi di maggior rilievo riguardano:

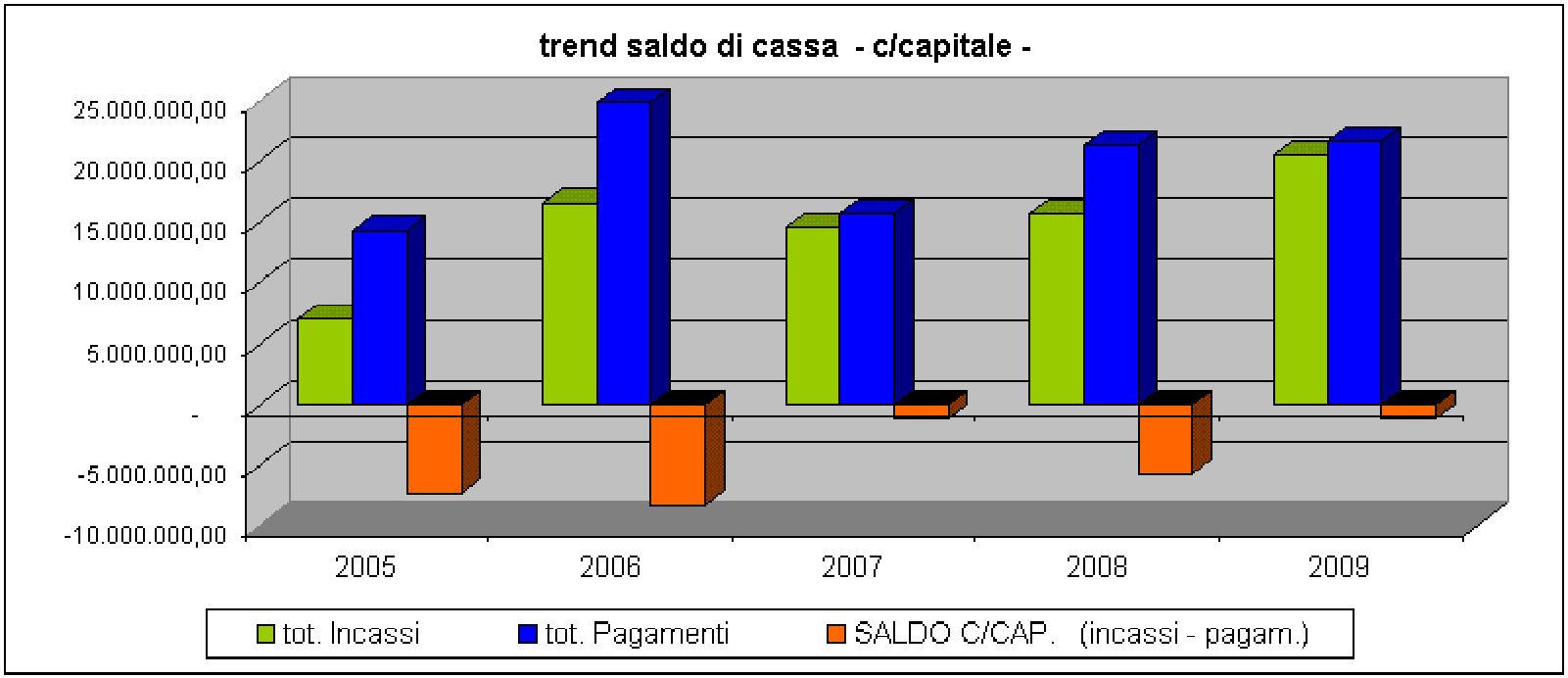
- l'esclusione dai saldi di entrate extra derivanti da cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, dalla distribuzione dei dividendi da operazioni straordinarie delle stesse società se quotate e i frutti della vendita del patrimonio immobiliare se destinati ad investimenti o alla riduzione del debito. L'emendamento estende automaticamente l'esclusione di tali voci anche al 2010 e al 2011. Agli enti interessati dai dividendi extra delle quotate, il maxiemendamento consente l'applicazione delle percentuali di miglioramento necessarie per il rispetto del patto al saldo medio di competenza mista del quinquennio 2003/2007 e non più del triennio 2005-2007.
- L'esclusione dal patto dei trasferimenti statali e delle relative spese collegate "ai grandi eventi" di competenza della protezione civile, fatta eccezione per le quote finanziate con risorse comunali.
- L'esonero, dai vincoli del patto, per le risorse giunte direttamente o indirettamente dall'Unione Europea e le spese sostenute con questi fondi dagli Enti Locali.

Nessuna nuova disposizione integrativa è, di contro, stata prevista con riferimento al saldo obiettivo per l'anno 2012.
In assenza dell'esecutività della legge di conversione del decreto-legge sopra citato, la proposta di bilancio previsionale del 2010 è stata costruita dentro la cornice definita dall'art.77 bis della legge n.133 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni, assumendo, per il 2012, il medesimo obiettivo di stabilità normativamente fissato per l'anno 2011.
Appare evidente che, l'introduzione degli emendamenti sopra richiamati, potrebbe comportare la necessità di adottare, successivamente all'approvazione del bilancio, un provvedimento consiliare di variazione, funzionale all'assunzione dei necessari correttivi.
Dall'applicazione della vigente normativa in materia di patto di stabilità interno, con riferimento al triennio 2010-12, alla Provincia di Brindisi devono ritenersi attribuiti, in termini di saldo finanziario di competenza mista, i seguenti valori-obiettivo:

	2010	2011	2012
- VALORI-OBIETTIVO	**2.600.616,97**	**2.889.574,41**	**2.889.574,41**

Trattandosi di saldo di competenza "mista" appare evidente che, al conseguimento di tali valori concorrono, simultaneamente, tanto le risultanze della gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di parte corrente, che quelle facenti capo alla gestione di cassa (incassi e pagamenti) di parte capitale.
In fase previsionale, pertanto, considerando acquisita l'integrale realizzazione dei dati di bilancio iscritti nella parte corrente, particolare rilievo assume la quantificazione dei flussi di cassa (competenza e residui) derivanti da operazioni in conto capitale.
A tal riguardo, stanti le difficoltà incontrate nel reperire informazioni sufficientemente dettagliate presso i singoli centri di spesa, si è provveduto, in analogia a quanto effettuato negli esercizi precedenti, a ricostruire la dinamica assunta da tale variabile nel corso dell'ultimo quinquennio. I risultati di tale elaborazione sono riepilogati nella tabella riportata alla pagina seguente:

	ENTRATA - TITOLO IV			SPESA - TITOLO II			
ANNO	Incassi su res.	Incassi su comp.	**tot. Incassi**	pagamenti su comp.	pagamenti su res.	**tot. Pagamenti**	**SALDO C/CAP. (incassi - pagam.)**
2005	1.399.983,66	5.738.591,83	**7.138.575,49**	6.664.922,95	7.730.302,47	**14.395.225,42**	**- 7.256.649,93**
2006	2.574.462,24	14.062.429,83	**16.636.892,07**	13.531.566,99	11.345.597,63	**24.877.164,62**	**- 8.240.272,55**
2007	4.396.837,95	10.212.258,58	**14.609.096,53**	4.669.707,63	11.056.222,25	**15.725.929,88**	**- 1.116.833,35**
2008	9.487.190,79	6.298.725,14	**15.785.915,93**	3.003.068,81	18.440.757,36	**21.443.826,17**	**- 5.657.910,24**
2009	15.454.933,53	5.151.345,22	**20.606.278,75**	897.128,42	20.812.720,53	**21.709.848,95**	**- 1.103.570,20**
5		**incasso medio annuo**	**14.955.351,75**		**pagamenti medi annui**	**19.630.399,01**	
						media semplice	**- 4.675.047,25**



A titolo prudenziale si è ritenuto, in sede previsionale, approssimare l'importo relativo agli incassi in conto capitale per difetto, al fine di tutelarsi da eventuali ritardi nell'erogazione delle poste di competenza da parte della regione e/o di altri enti.

Sulla base di tali ipotesi è stato possibile definire il prospetto rappresentativo delle voci di bilancio incidenti sul patto ed il risultante saldo, di seguito riportato:

Valori di parte corrente		2010	2011	2012	
Entrate	**riferimenti**				
Titolo I	Accertamenti	32.750.206,42	32.860.206,42	32.860.206,42	(+)
Titolo II	Accertamenti	20.248.395,48	20.248.395,48	20.248.395,48	(+)
Titolo III	Accertamenti	2.232.984,99	2.238.130,99	2.238.130,99	(+)
a) Totale previsioni entrate correnti nette		**55.231.586,89**	**55.346.732,89**	**55.346.732,89**	(=)
Spese	**riferimenti**				
Titolo I	Impegni	**52.241.048,16**	**52.241.048,16**	**52.241.048,16**	(+)
b) Totale spese correnti nette		**52.241.048,16**	**52.241.048,16**	**52.241.048,16**	(=)

A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni)(a - b)	**2.990.538,73**	**3.105.684,73**	**3.105.684,73**	**(=)**

Flussi di cassa in c/capitale		2010	2011	2012	
Incassi	**riferimenti**				
Titolo IV	Incassi su residui attivi e in c/competenza	**14.000.000,00**	**14.000.000,00**	**14.000.000,00**	(+)
(-) riscossioni crediti (cat. 6 del titolo IV)	Incassi su residui attivi e in c/competenza				(-)
c) Totale incassi netti in c/capitale		**14.000.000,00**	**14.000.000,00**	**14.000.000,00**	(=)
Pagamenti	**riferimenti**				
Titolo II	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	14.389.921,76	14.216.110,32	14.216.110,32	(+)
(-) pagamenti per concessione crediti (int.10 del titolo II)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza				(-)
d) Totale pagamenti netti in c/capitale		**14.389.921,76**	**14.216.110,32**	**14.216.110,32**	(=)

B) Saldo finanziario gestione di cassa c/capitale (c - d)	**- 389.921,76**	**- 216.110,32**	**- 216.110,32**	**(=)**

C) Saldo di riferimento ai fini patto (A) - (B)	**2.600.616,97**	**2.889.574,41**	**2.889.574,41**

	2010	2011	2012
D) - VALORI-OBIETTIVO	**2.600.616,97**	**2.889.574,41**	**2.889.574,41**

E) SCOSTAMENTO DA VALORI-OBIETTIVO (*)	**- 0,00**	**- 0,00**	**- 0,00**

I dati dinanzi riportati evidenziano come, anche per quest'anno, carattere di estrema crucialità, rivestirà, l'attività di monitoraggio della dinamica assunta dalle variabili influenti sul patto, in consi-

derazione delle possibili combinazioni che sarà possibile attuare in sede gestionale, fra saldi di competenza (per la parte corrente) e di cassa (per la parte capitale) ai fini del conseguimento del risultato finale.

La “gestione” della competenza mista, infatti, richiederà una costante verifica dei saldi di competenza e di cassa rilevanti ai fini patto, al fine di evidenziare eventuali discrasie fra le varie componenti e consentire un tempestivo “riallineamento” attraverso adeguati interventi compensativi.

Federalismo fiscale

Ancora una volta, si può affermare che non esistono novità circa l'attuazione di misure concrete di "federalismo fiscale", in quanto da oltre 10 mesi dall' approvazione della legge 42/2009 , l' organismo parlamentare che si dovrebbe esprimere sui provvedimenti di attuazione non ha ancora messo a punto le azioni necessarie . Si è registrata nei trasferimenti statali un aumento della compartecipazione Irpef per circa 146.000,00 euro recuperata con una riduzione dei trasferimenti statali nell' ambito dello sviluppo della fiscalità locale.

Contenimento di alcune tipologie di spesa

Le politiche di bilancio per gli Enti Locali, in questi anni sono state improntate a rigore, equilibrio e razionalizzazione delle risorse attraverso una continua ricerca di efficienza della macchina amministrativa.

Tutto ciò al fine di perseguire un incremento dell'economicità e dell'efficienza, una riduzione complessiva della spesa corrente, un aumento delle capacità di autofinanziamento degli Enti Locali.

La Finanziaria 2008, Legge 244/07 e sue successive modificazioni prevedeva misure di contenimento delle spese;con la legge 133/2008 tali misure sono state riproposte . Dette disposizioni assumono carattere cogente solamente per le amministrazioni dello Stato ma dovranno in ogni modo essere attuate anche dagli Enti Locali a titolo di indicatori di spesa a livello generale, al fine di realizzare il principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione ed, in particolare, per il perseguimento di obiettivi di economicità ed efficienza.

Piano di razionalizzazione

Va rilevato che questa Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni della finanziaria 2006 che ha imposto una notevole riduzione dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali, imponendo limiti all'espansione della spesa soprattutto di parte corrente sia in termini di competenza che in termini di cassa, con Deliberazione di G.P. n. 68 del 05.04.2006, ha già avviato una serie di misure atte a realizzare il contenimento della spesa in differenti ambiti:

- Assoluto divieto delle spese duplicate (significando che prima di procedere all'acquisizione di un bene, occorre verificare che lo stesso non sia disponibile presso altro ufficio), mediante l'attivazione di meccanismi di scambio;
- Assoluto contenimento delle spese non indispensabili;
- Assoluto contenimento delle spese di rappresentanza;
- Puntuale programmazione delle spese;

Che già con delibera n.138 del 22 05 2009 , il competente Servizio di Provveditorato ed Economato della Provincia di Brindisi, ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione per il triennio 2009-2011, delle voci di spesa indicate nello stesso atto ;

- Le misure contenute nel piano di razionalizzazione hanno interessato le voci di spesa relative a:
  - DOTAZIONI INFORMATICHE;

- SERVIZIO RIPRODUZIONE**;**
- MINUTE SPESE;
- AUTOVETTURE DI SERVIZIO;
- SPESE VARIE;
- TELEFONIA;

Sulla scorta dei sopraindicati interventi di contenimento dei costi di funzionamento della struttura e, alla luce delle prescrizioni contenute nella finanziaria 2008 e successive integrazioni previste dalla legge 133/2008 , è stato predisposto un piano triennale (2010/2012) che preveda una serie di ulteriori misure di razionalizzazione delle spese connesse con l'utilizzo di dotazioni strumentali (beni mobili e apparecchiature informatiche), autovetture, materiale di consumo, beni immobili (ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali), apparecchiature di telefonia mobile e fornitura di energia elettrica.

Incarichi e cococo

Si sottolinea infine la manovra effettuata in questi ultimi anni riguarda un contenimento degli incarichi ad esterni, previsti esclusivamente per esigenze cui non si può far fronte con personale in servizio, attraverso contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, solo nei confronti di esperti di "particolare e comprovata specializzazione universitaria". Modifiche, inoltr, sono intervenute nelle assunzioni a tempo determinato che devono essere assolutamente motivate. E' innegabile una forte limitazione dell'autonomia gestionale propria dell'ente.

Nel bilancio di previsione della Provincia di Brindisi sono stati previsti gli importi per incarichi e collaborazioni coordinate e continuative con l' indicazione della relativa fonte di finanziamento. Una parte degli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative presentano una competenza economica nell' anno 2010, pur avendo la copertura finanziaria in parte con risorse di anni precedenti e in parte con risorse di competenza :

- Segretariato Sociale Professionale e Segreteria tecnica (area di intervento welfare d' accesso) (fondi regionali)
- Brindisi cooperazione internazionale 2007 2013 (risorse di Bilancio)
- Progetto Asia : puglia Aperta e solidale (area di intervento Servizi comunitari a ciclo diurno) (fondi regionali)
- Progetto Rosa (risorse di Bilancio)
- Centro Risorse per la Famiglia(fondi regionali)(misure a sostegno delle responsabilità familiari)
- Osservatorio Sociale provinciale (area a sostegno delle responsabilità) (fondi regionali))
- Formazione professionale (fondi comunitari)
- Museo Provinciale (Fondi Di Bilancio

.Si fa ,inoltre, presente che tutti gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa rientrano nel calcolo della spesa di personale, ad eccezione di quelle finanziate da fondi comunitari e privati e sono indicati nel paragrafo spesa di personale.

Costi della Politica

Nella Finanziaria 2008 sono state introdotte , inoltre ,diverse disposizioni per il contenimento dei cosiddetti "costi della politica". . La legge 24 dicembre 2007, n.244 (finanziaria 2008) ha introdotto, in materia di contenimento della spesa pubblica locale, con riguardo agli organi elettivi degli

enti locali, elementi innovativi al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 disponendo, tra l'altro, con l'art. 2, comma 25, delle modifiche in materia di indennità, gettoni di presenza o altre utilità riconosciute ai consiglieri in relazione ad attività svolte in funzione della carica ricoperta. In particolare, con la citata norma è stato riformulato l'art. 82 del richiamato decreto legislativo e si è abrogato, di fatto, tra l'altro, il comma 6 che consentiva la possibilità, a richiesta del consigliere interessato, di trasformare il gettone di presenza in una indennità di funzione.

Si sottolinea che per l 'anno 2009 , a regime, lo stato ha ridotto i trasferimenti statali per l'importo di € 494.000,00 pari al 3,27 dei trasferimenti ordinari quale riduzione dei costi della politica e tale riduzione è stata confermata nell' anno 2010.

Sulla base dei dati inseriti in Bilancio i capitoli riquardanti i costi diretti degli oneri degli organi istituzionali sono i seguenti :

COSTI DELLA POLITICA - PERIODO 2007-2010				
CAP.	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
4335113 pari opportunità	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5000,00
391113 indennità carica assessori	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 450.000,00	€ 490.000,00
355 gettoni Consiglieri provinciali	€ 360.774,27	€ 322.049,83	€ 270.000,00	€ 350.000,00
365 missioni ai consiglieri prov.	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00
360 missioni assessori	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20000,00
390113rimborso oneri previd.	€ 60.000,00	€ 77.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
TOTALE	**€ 1.080.774,27**	**€ 1.034.049,83**	**€ 855.000,00**	**€ 995.000,00**
Variazione su anno precedente	#	**-€ 46.724,44**	**-€ 179.049,83**	**+€ 140.000,00**

I costi per la politica o per l' anno 2010 sono aumentati rispetto all' anno precedente essendo stato l'anno 2009 di consultazione elettorale che ha comportato delle economie di spesa..

Già con la legge finanziaria 2007 , sono state introdotte misure atte a ridurre i costi della politica; in particolare i rimborsi delle spese di trasferta dei consiglieri provinciali. Tali misure sono state recepite in parte , con l' approvazione di appositi atti in particolare con il regolamento delle missioni per i consiglieri approvato con atto di consiglio provinciale n 22 del 23 04 2009 .

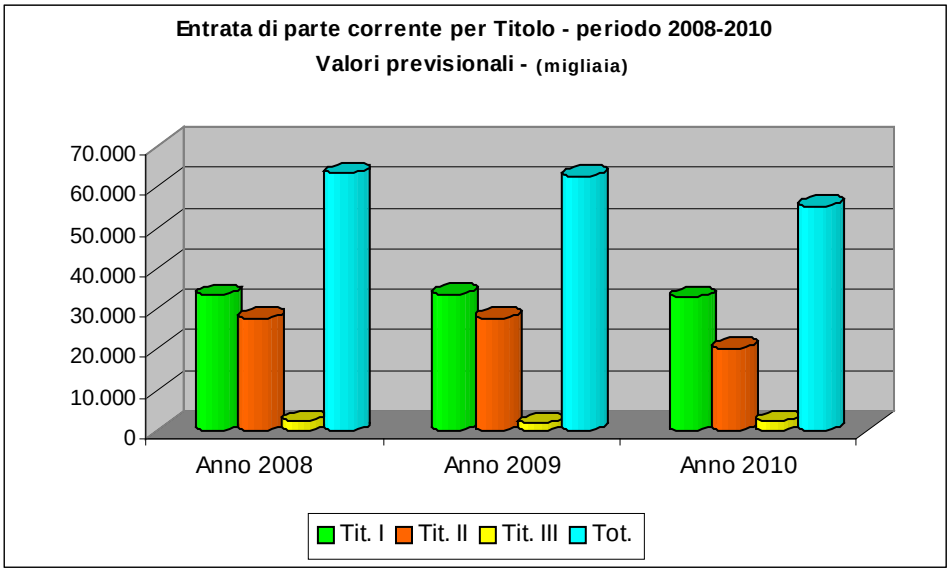
Vengono, inoltre , introdotte in via indiretta alcune norme volte a ridurre :

- adesioni a forme associative multiple;
- i compensi a componenti organi società partecipate dagli enti locali;
- riduzioni spese per organi collegiali e altri organismi;
- riduzioni spese per studi e consulenze;
- riduzioni spese per relazioni pubbliche , mostre ì, pubblicità e di rappresentanza;
- riduzioni compensi per arbitrati e collaudi .
- taglia carta

In linea generale, la situazione complessiva del bilancio presenta le seguenti caratteristiche: per la parte di entrata corrente risulta:

Entrata – parte corrente - previsioni iniziali

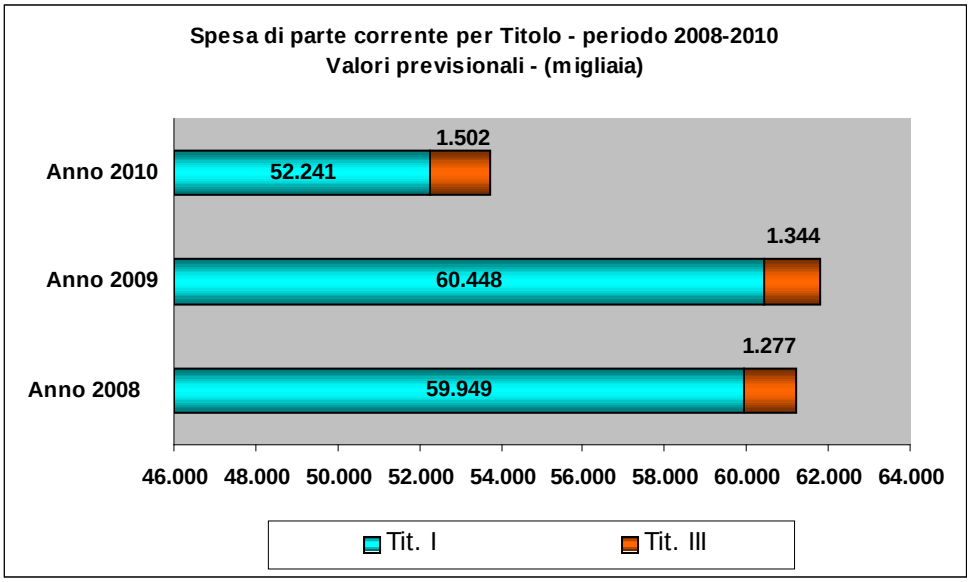
Titoli	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Diff. 2010 su 2009
I	33.311.521,49	33.435.227,66	32.750.206,42	-685.021,24
II	27.607.366,65	27.593.008,74	20.248.395,48	-7.344.613,26
III	2.312.066,74	1.695.915,76	2.232.984,99	537.069,23
Tot.	**63.230.954,88**	**62.724.152,16**	**55.231.586,89**	**-7.492.565,27**



Con riferimento alla spesa corrente, si registra:

Spesa - previsioni iniziali

Titoli	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Diff. 2010 su 2009
I	59.949.177,80	60.448.467,55	52.241.048,16	-8.207.419,39
III	1.277.278,16	1.343.538,61	1.501.538,73	158.000,12
Tot.	**61.226.455,96**	**61.792.006,16**	**53.742.586,89**	**-8.049.419,27**



In sintesi, il quadro riepilogativo per l'anno 2010 è il seguente:

Entrata		Spesa	
titoli	previsioni	titoli	previsioni
I	32.750.206,42	I	52.241.048,16
II	20.248.395,48	III	1.501.538,73
III	2.232.984,99		
parte corrente	**55.231.586,89**	parte corrente	**53.742.586,89**
IV	210.901.391,69	II	**213.400.391,69**
V	1.010.000,00		
	211.911.391,69		**213.400.391,69**
VI	14.505.000,00	IV	14.505.000,00
tot. (E)	281.647.978,58	TOT.(S)	281.647.978,58

Il prospetto che segue, espone, nel dettaglio, le spese in conto capitale finanziate attraverso l'eccedenza di risorse risultante dalla parte corrente:

capitoli	importi 2010	Oggetto intervento
2150741	5.000,00	manuten soma urgenza - ambiente
2800318	81.000,00	**Fondazione Apulia Film**
2500115	2.000,00	acquisto beni mobili - economato
5265	5.000,00	mobili ufficio
4886	10.000,00	acquisto beni mobili - pubblica istr.
2501315	3.000,00	acquisto beni mobili -biblioteca
2500515	2.000,00	acquisto attrezzature - trasporti
2102151	3.000,00	manut.straord.minute e varie
2502825	3.000,00	acquisto COMPUTER - serv. Soc.
2110161	10.000,00	manuten soma urgenza - edilizia
5263	225.000,00	Man. impianti tecnolog. - ex P.d.i. -
2700167	120.000,00	transazione Edilsartom
4885	670.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
5175	175.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
4725	175.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
tot.	**1.489.000,00**	

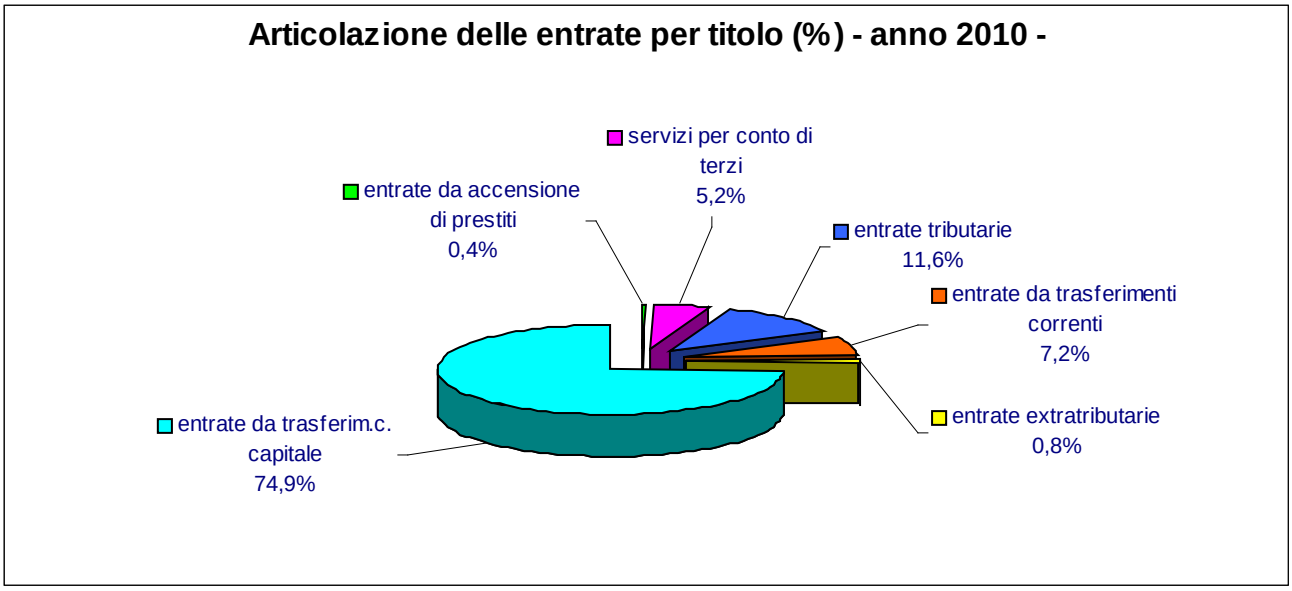
Per l' anno 2010 ,le previsioni di entrata di parte corrente rispetto all' anno 2009 hanno subito una riduzione di circa € 7.492.000,00 (su tale riduzione ha inciso la mancata previsione della delega per le calamità atmosferiche) che ha comportato un' analoga riduzione della spesa di parte corrente. La spesa , per le motivazioni sopra indicate ha subito una riduzione per € 8.049.000,00. Contestualmente si è dovuto far fronte ad un aumento delle previsioni di spesa a carattere obbligatorio (rivenienti da impegni contrattualizzati negli esercizi precedenti) a discapito della quota destinata per spese discrezionali.

Da ultimo si fa presente che lo Stato ha ridotto gli stanziamenti in favore della Provincia di € circa 867.000,00 di cui € 494..000,00 quale riduzioni dei costi della politica ,già recepita nel bilancio 2008 e a regime dal 2009 e €367.000,00 per riduzioni del d.l. 112/2008.

IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Le entrate

Il valore complessivo previsto delle entrate della Provincia di Brindisi ammonta, per l'anno 2010, ad € 281.647.978,58 Il grafico di seguito riportato rappresenta, sinteticamente, l'articolazione percentuale dell'entrata per titoli:

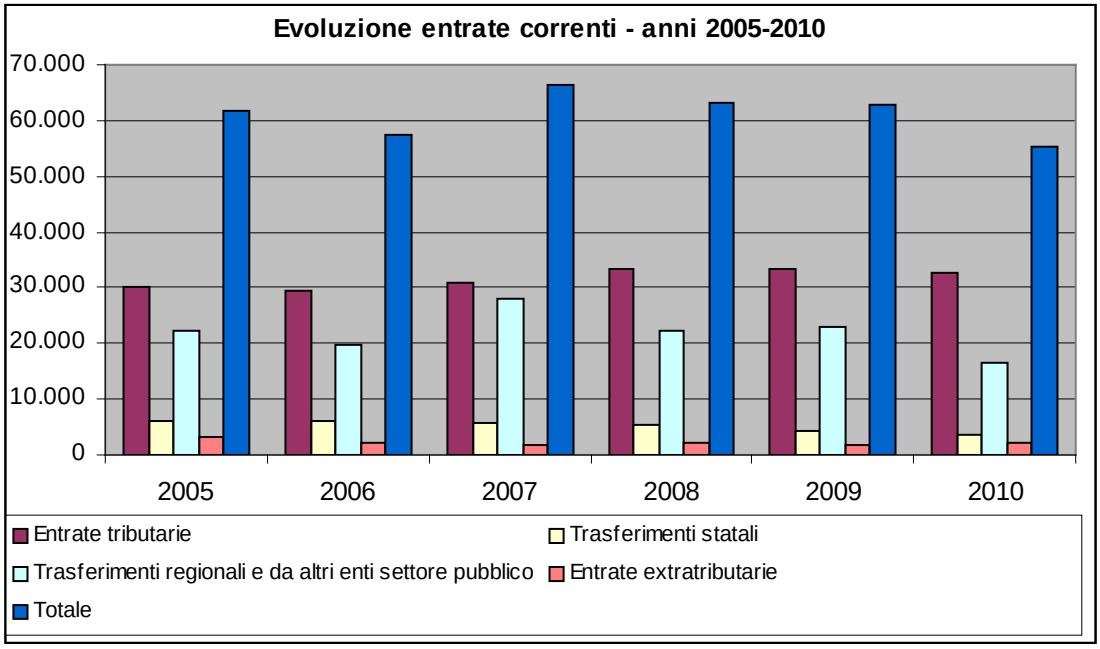


L'analisi delle principali aggregazioni costituenti l'entrata, permette di rilevare come le entrate tributarie, nella parte corrente del bilancio,sono pari all' 11,6% del totale delle entrate insieme alle entrate per trasferimenti in c/capitale, che rappresenta la voce più consistente, costituendo complessivamente il 86,5 % circa delle risorse a disposizione dell'Ente.

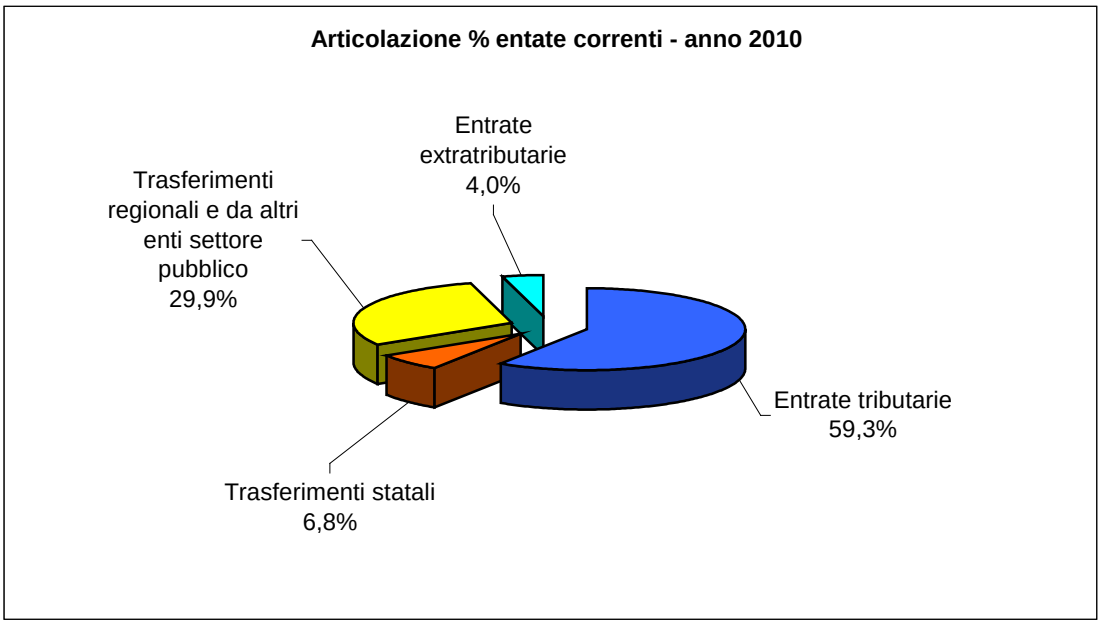
La dimensione di tale valore è sostanzialmente riconducibile alla presenza di tutte le opere riguardanti l'area vasta . Esigua ed in ulteriore diminuzione rispetto al recente passato, è la percentuale di entrata derivante da accensione di nuovi prestiti a lungo termine (pari all' 0,36%).

Focalizzando l'attenzione sulle singole aggregazioni, l'andamento dei flussi di ***entrata corrente*** registrato nell'ultimo seiennio è di seguito brevemente rappresentato:

Entrate	**2005**	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Entrate tributarie	30.083	29.318	30.723	33.312	33435	32.750
Trasferimenti statali	6.201	6.066	5.851	5.339	4482	3.729
Trasferimenti regionali e da altri enti settore pubblico	22.420	19.707	27.883	22.268	23112	16.520
Entrate extratributarie	3.166	2.309	1.810	2.312	1695	2.233
Totale	**61.870**	**57.400**	**66.267**	**63.231**	**62724**	**55.232**



Con riferimento all'esercizio 2010, l'articolazione delle entrate correnti è rappresentata dal grafico di seguito riportato:



Nell'ambito delle entrate correnti, particolare rilievo assumono le *entrate tributarie*, le quali misurano il grado di autonomia finanziaria del nostro ente e quindi una delle principali fonti di finanziamento "su base territoriale"del bilancio provinciale; la seguente tabella evidenzia, accanto alle previsioni per l'anno 2010, i valori assunti dalle singole categorie nel corso degli ultimi cinque esercizi:

entrate tributarie	2005 €/000	2006 €/000	2007 €/000	2008 €/000	2009 €/000	2010 €/000
Imposta R.C.Autoveicoli	11600	12150	12500	14.750	13.268	12.870
Imposta trascrizione I.P.T.	7.161	7.234	8.200	8.400	8200	7.810
Addizionale ENEL	3.500	3.650	3.750	3.950	4.800	4.504
Addiz. Prov.le tassa comunale smaltimento rifiuti	1.216	1.300	1.400	1.100	1.600	1.850
Compartecipaz.tassa smaltim.rifiuti in discarica	465	465	500	350	350	420
Altre entrate tributarie	571	296	146	146	146	78
Totali derivanti da raffronto tra dati omogenei	**24.513**	**25.095**	**26.496**	**28.696**	**28.224**	**27462**
Compartecipazione IRPEF	4.070	4.223	4.227	4.615	5071	5218
Totale entrate tributarie	**28.583**	**29.318**	**30.723**	**33.311**	**33.435**	**32750**

Le entrate tributarie

Nel rispetto dei principi contabili, la valutazione dei gettiti avviene, come sempre, con un criterio prudenziale, evitando cioè di sovrastimare o sottostimare le previsioni, in considerazione del contesto sociale ed economico da cui traggono origine tali entrate, nonchè in linea con le politiche di bilancio che si intendono realizzare.

Imposta provinciale di trascrizione autoveicoli

È stata istituita, con decreto legislativo 446/1997, a favore delle Province dal primo gennaio 1999, riassorbendo l'imposta erariale (IET) e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni nel PRA. La sua assegnazione ha comportato una riduzione dei trasferimenti erariali.
La proposta di entrata per il 2010 risulta inferiore rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio a seguito della crisi del mercato dell' auto che ha subito un notevole arresto nell' ultimo biennio 2008 2009 . Tale previsione è basata sul gettito ottenuto nell'anno precedente e sulla base degli incentivi che il governo ha adottato per sostenere il mercato; incentivi che dovrebbero comportare anche un maggior gettito, ma prudenzialmente la previsione presenta una riduzione.

Si fa tuttavia presente che la provincia oltre ad aver stabilito l' incremento del 10%, consentito dall'articolo 1, comma 154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, deliberato nel 2007, ha introdotto una serie di modifiche nella gestione operativa dell' imposta , sostenendo ulteriormente il gettito.

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

Si applica sulle polizze assicurative dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province in sostituzione dei trasferimenti erariali.

Questa caratteristica fa sì che le Province non abbiano la titolarità del tributo, ma del solo gettito, per cui risultano difficoltosi i controlli dei soggetti obbligati al versamento del tributo. Tuttavia rimane questo il maggior provento tributario della Provincia.

La proposta di bilancio 2010 è formulata in considerazione della perdita ottenuta nell' anno 2009 pari a circa 400.000,00. Tale perdita è stata registrata sia in minor misura, per la crisi del mercato dell'auto, sia per l' applicazione a regime del decreto bersani che ha comportato un notevole abbassamento dei premi e agevolazioni per le famiglie. Per tali agevolazioni è molto difficoltoso effettuare i controlli. Un elemento che in questi ultimi anni continua ad influire, in senso negativo, sul gettito dell'imposta, è la presenza, ormai piuttosto diffusa, delle compagnie assicurative telefoniche ed "on line" che garantiscono ai propri clienti un premio più contenuto a parità di copertura assicurativa.Tale minore previsione ha avuto una notevole incidenza sul Bilancio per l' esercizio 2010.

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica

Istituita nel 1983, si applica sui consumi non domestici fino a 200.000 kw di consumi mensili. Dopo l'incremento obbligatorio previsto dalla L.133/99 da €0,005939 (11,5 lire) a € 0,009296 (18 lire) per kwh, con decorrenza dall'anno 2000, nell'anno 2002 la Provincia di Brindisi decise, in sede di bilancio di previsione, di avvalersi della facoltà, riconosciuta dalla citata legge, di incrementare l'aliquota fino a € 0,011362 (22 lire) per kwh.

Per l'anno 2010, la previsione del gettito ammonta a € 4.504,00 milioni, con un riduzione rispetto alla previsione dell'anno passato, tenendo conto dell'andamento dei consumi dell' anno 2009,dei relativi conguagli che saranno effettuati dopo la presentazione delle dichiarazioni annuali e del rimborso all' enel della somma versa erroneamente nell' anno 2007.

Un altro fattore che ha inciso, già da diversi anni, sul gettito dell'addizionale è il processo di liberalizzazione del mercato elettrico per i clienti non domestici, i quali possono migrare in tempi piuttosto brevi, da un fornitore all'altro. Talvolta risulta difficile individuare tempestivamente tale fornitore di energia elettrica, soggetto passivo del tributo, e ciò potrà influire sul gettito atteso.

Recentemente la legislazione del tributo è stata riscritta e, seppur non siano state introdotte novità di rilievo, la nuova terminologia adottata risulta diversa da quella che disciplina il mercato elettrico e ciò potrebbe generare dar luogo a interpretazioni diverse con potenziali rischi per il gettito (potenza impegnata e potenza disponibile).

Attualmente sulla base dei dati presenti nella Banca Dati delle Dogane , nella provincia di Brindisi operano n.57 ditte di produzione di energia elettrica.

N.	Denominazione	Indirizzo	Cap e Comune
01	ACEAELECTRABEL ELETTRICITA'	Piazzale Ostiense	00154 Roma
02	AEM ENERGIA S.P.A.	C.so di Porta Vittoria, 4	20100 Milano
03	AGSM ENERGIA S.P.A.	Lungadige Galtarossa, 8	37133 Verona
04	ALPIQ ENERGIA ITALIA S.P.A.	Via Montalbino, 3/5	20159 Milano
05	ASSOUTILITY S.R.L.	Via Pantano, 9	20122 Milano
06	BLUENERGY GROUP S.P.A.	Via Roma, 39	33030 Campoformido (UD)
07	C.U.RA. - CONSORZIO UTILITYS RAVENNA	Via Barbiani, 8/10	48100 Ravenna
08	C.V.A. TRADING S.R.L.	Via Avogadro, 12/A	10121 Torino
09	CENTOMILACANDELE S.C.P.A.	Via A. Doria, 48/A	20100 Milano
10	CLEANPOWER S.C.R.L.	Via Lavaredo, 44/52	30174 Venezia-Mestre
11	DUFERCO ENERGIA S.R.L.	Via Diaz, 248	25010 San Zeno Naviglio (BS)
12	DYNAMEETING S.P.A.	Via Uberti, 37	20100 Milano
13	E.ON ENERGY SOLUTION S.R.L.	Via Vespucci, 2	20100 Milano
14	EDISON ENERGIA S.P.A.	Foro Bonaparte, 31	20100 Milano
15	EGEA COMMERCIALE S.R.L.	Via Vivaro, 3	12051 Alba (CN)
16	EGL ITALIA S.P.A.	Via Antica Fiumara, 6	16149 Genova

17	ELGASUD S.P.A.	Via Montegrappa, 6	70095 Trani
18	ENECO ENERGIA S.R.L.	Via Galilei, 10	39100 Bolzano
19	ENEL ENERGIA S.P.A.	V.le Regina Margherita, 125	00198 Roma
20	ENEL SERVIZIO ELETTRICO S.P.A.	V.le Regina Margherita, 125	00198 Roma
21	ENERG.IT S.P.A.	Via Efisio Melis, 28	09130 Cagliari
22	ENERGETIC SOURCE S.P.A.	Via Donatori del Sangue, 60	25050 Paderno Franciacorta (BS)
23	ENERGIA CORRENTE S.R.L.	Via dell'Arrigoni, 60	47023 Cesena
24	ENERGRID S.P.A.	V.le Isonzo, 14/1	20100 Milano
25	ENI S.P.A.	P.le E. Mattei, 1	00100 Roma
26	ERG POWER & GAS S.P.A.	Via De Marini	16149 Genova
27	ERGON ENERGIA S.R.L.	Via La Marmora, 230	25124 Brescia
28	ESPERIA S.P.A.	Via Larga, 7	20122 Milano
29	EXERGIA S.P.A.	Via Orrigoni, 8	21100 Varese
30	FINTEL MULTISERVIZI S.P.A.	Via Peranda, 2 - Sforzacosta	62100 Macerata
31	FLYENERGIA S.P.A.	Via Donatori del Sangue, 6	25050 Paderno Franciacorta (BS)
32	GALA S.P.A.	Via P. Borsieri, 20	00195 Roma
33	GASCOM S.P.A.	Via San Marco, 11	35100 Padova
34	GLOBAL POWER S.P.A.	C.so Milano, 55	37138 Verona
35	GREEN NETWORK S.P.A.	Via L. Respighi, 13	00100 Roma
36	HERA COMM S.R.L.	Via Molino Rosso, 8	40026 Imola (BO)
37	IDROENERGIA S.C.R.L.	Via Stazione, 31	11024 Chatillon (AO)
38	IRIDE MERCATO S.P.A.	Via S.ti Giacomo e Filippo, 7	16122 Genova
39	ITALCOGIM ENERGIE S.P.A.	Via G. Spadolini, 7	20100 Milano
40	LA DUECENTOVENTI S.P.A.	Via Forcella, 10	25064 Gussago (BS)
41	LIVE GATE S.P.A.	Via Manzoni, 16	22046 Merone (CO)
42	LUCAS ENGINE S.P.A.	Via Savoia, 38	96100 Siracusa
43	MODULA S.R.L.	Via G. Paisiello	00100 Roma
44	MPE ENERGIA S.R.L.	V.le Certosa, 247	20100 Milano
45	OMNIA ENERGIA S.R.L.	Via Popilia, 250/N	87100 Cosenza
46	OPTIMA S.R.L.	C.so Umberto I, 174	80100 Napoli
47	PANDORA S.P.A.	Via Teulada, 63	00195 Roma
48	POSTE ENERGIA S.P.A.	V.le Europa, 175	00144 Roma
49	ROMAGNA ENERGIA S.C.P.A.	P.zza L. Sciascia, 111	47023 Cesena
50	SORGENIA S.P.A.	Via Ciovassino, 1	20100 Milano
51	TECNOENERGIA S.C.P.A.	Via Donatori del Sangue, 6	25050 Paderno Franciacorta (BS)
52	TELENERGIA S.R.L.	C.so d'Italia, 41	00100 Roma
53	TRADECOM S.R.L.	P.zza G.G. Belli, 2	00100 Roma
54	UMBRIA ENERGY S.P.A.	Via Bruno Capponi, 100	05100 Terni
55	UNOGAS ENERGIA S.P.A.	Via Don Abbo, 12	18100 Imperia
56	UTILITA' S.P.A.	Via Canova, 19	20145 Milano
57	VISITEL S.R.L.	Piazza Veronesi, 7	46019 Viadana (MN)

Compartecipazione del tributo regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Il tributo è stato istituito, a favore delle Regioni, con provvedimento di accompagnamento alla finanziaria 1996, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì che il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province.

La previsione del 2010 ammonta ad € 420.000,00, pari al doppio rispetto all'anno precedente in quanto viene compresa la quota 2009 e 2010 a seguito delle effettive assegnazioni effettuate nel 2008 .

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di interesse provinciale (addizionale tarsu)

È stato introdotto dal 1993 come addizionale alla tassa rifiuti riscossa dai Comuni, e dal 1995 è applicato con l'aliquota massima del 5%.

La normativa (decreto Ronchi) ha previsto, già dall'anno 2000, la possibilità per i comuni di passare dal regime impositivo (Tarsu) all'applicazione di una tariffa (Tia). Nel corso degli anni, non tutti i Comuni della Provincia hanno effettuato tale passaggio.

Sulla base dei ruoli approvati da ogni singolo Comune , il nostro ente, previo controllo , si assicura un costante afflusso del gettito alle casse provinciali.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni della Provincia contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

Con delibera di giunta provinciale n. 45 del 12.02.10 detto tributo è stato ri-confermato nella misura del 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della Tarsu, al netto della commissione dello 0,30 per cento delle somme riscosse quale quota di compenso per la riscossione. L'ammontare del tributo riscosso contestualmente alla Tarsu viene versato, previa deduzione della commissione, dai Comuni (o dai Concessionari ove previsti) direttamente alla tesoreria della Provincia.

Per l'anno 2010 questa Provincia prevede la riscossione di €. 1.850.000, considerando che proseguirà ed intensificherà l'attività di gestione attiva del tributo, consistente nel costante monitoraggio dei riversamenti provenienti dai singoli Comuni (o Concessionari) e nell'invio tempestivo di lettere di sollecito e di contestazione al fine di consentire il recupero delle somme non ancora versate relativamente all'anno in corso e, soprattutto, agli anni precedenti.

Tale previsione è dovuto ad un puntuale controllo del gettito , avvenuto a partire all' anno 2008, presso i singoli comuni della provincia .

I trasferimenti erariali

Il regime di determinazione dei trasferimenti erariali nonché le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale all'IRPEF risultano confermate, anche dalla Legge Finanziaria 2010. Per il bilancio della Provincia la programmazione delle entrate derivanti da trasferimenti erariali risente dell'introduzione, ormai da anni, della compartecipazione provinciale al gettito dell'IRPEF che ha registrato per l' anno 2010 un aumento pari a ca € 146.000,00. Tale aumento è compensato con l' equivalente riduzione dei trasferimenti.

L'ammontare di questa compartecipazione è prevista nella misura dell'1% di quanto riscosso dallo Stato. Tale somma, prevista per il 2010, viene decurtata dai trasferimenti erariali previsti , in particolare, dal fondo ordinario, dal fondo consolidato ordinario e dal fondo per la fiscalità locale . Il risultato complessivo dei trasferimenti statali assegnati dal Ministero dell' interno sono pari a € 11.997.533,30 che presentano una riduzione rispetto alle assegnazioni anno 2009 pari a € 12.437.614,48 . Tali riduzioni si sono verificate in particolare per il contributo ordinario , , fiscalità locale e altri contributi generali.

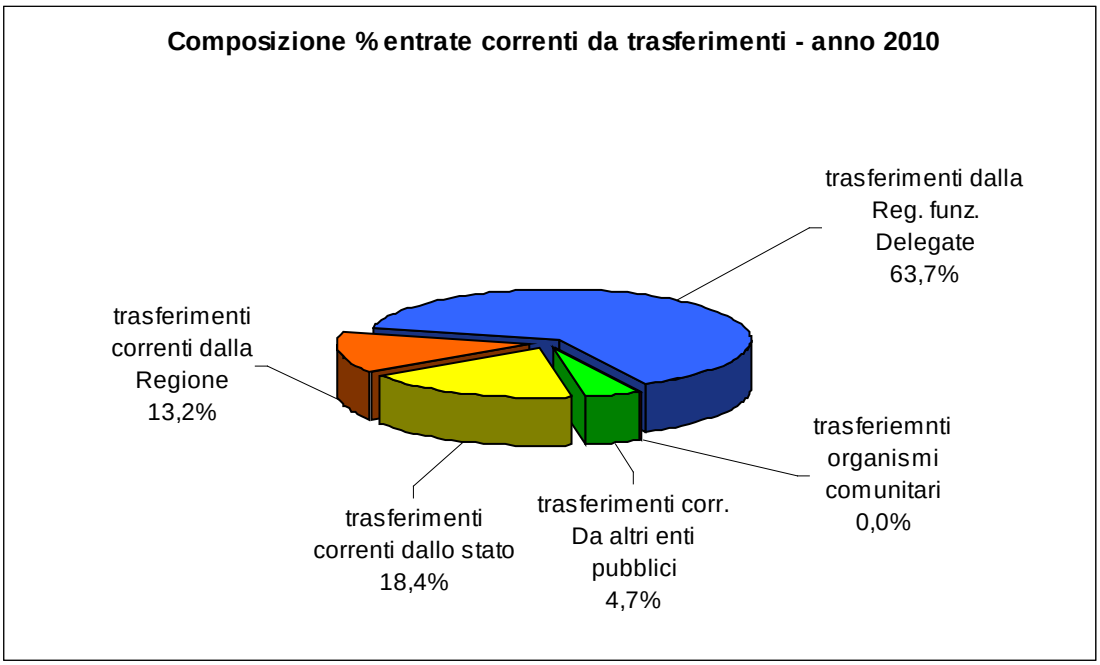
Sul totale dei trasferimenti statali correnti pari a € 3.728.544,65 la somma di € 2.812.536,19 finanzia indistintamente la spesa corrente.

I trasferimenti regionali

L'ammontare complessivo dei trasferimenti regionali e di altri soggetti di parte corrente rappresenta una quota importante del bilancio provinciale. Per trasferimenti correnti dalla regione vengono indicate somme per € 2670.789,02 (in particolare progetto provincia orienta) mentre per funzioni delegate sono pari a € 12.904.294,36., per funzioni delegate e trasferite alla Provincia (formazione professionale, turismo, sociale, pubblica istruzione, caccia e pesca, ecc.). Si tratta di fondi aventi quasi tutti una precisa finalizzazione, per cui transitano solamente attraverso il bilancio provinciale ma vengono erogati per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni delegate .

Per le funzioni delegate una voce riguarda i fondi per il trasporto pubblico pari a circa € 5.443.000,00 oltre alla quota dell' iva pari a € 569.053,74 . Si fa tuttavia presente che tale servizio anche se trattasi di funzione delegate , in parte è finanziata con fondi di bilancio in quanto sia lo Stato che la Regione non riconoscono alla Provincia l' intera somma sostenuta.

Il grafico sottostante illustra il peso di ciascuna tipologia di entrata per contributi e trasferimenti correnti:



I trasferimenti comunitari

Dall' analisi della categoria non viene indicato alcun dato in quanto si sta procedendo alla conclusione dei progetti approvati negli anni 2006 e 2007. Tuttavia si sta procedendo alla programmazione delle attività 2007 2013 i cui importi sono indicati nei trasferimenti regionali.

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico

L' importo per € 944.766,55 riguarda in gran parte i trasferimenti relativi all'istituzione nella Provincia di brindisi dei corsi universitari dell' Università di Bari e di Lecce .In particolare

Gli importi indicano le compartecipazioni dei vari Enti . Di seguito si evidenziano gli impegni finanziari della Provincia per l'istituzione dei relativi corsi universitari.

PROSPETTO PREVISIONE SPESA ED ENTRATA POLO UNIVERSITARIO DI BRINDISI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

UNIVERSITA' BARI (ECONOMIA AZIENDALE-INFORMATICA)

SPESA	ENTRATA	PROVINCIA DI BRINDISI (36.75%)	COMUNE DI BRINDISI (36.75%)	C.C.I.I.A. (26,50%)
400.000,00	253.000,00	147.000,00	147.000,00	79.000,00

UNIVERSITA' LECCE (INGENERIA GESTIONALE)

SPESA	ENTRATA	PROVINCIA DI BRINDISI (36.75%)	COMUNE DI BRINDISI (36.75%)	C.C.I.I.A. (26,50%)
300.000,00	189.750,00	110.250,00	110.250,00	79.500,00

UNIVERSITA' LECCE (SCIENZE POLITICHE E SOCIALI E INGEGNERIA AEREO SPAZIALE)

SPESA	ENTRATA	PROVINCIA DI BRINDISI (50%)	COMUNE DI BRINDISI (50%)
850.000,00	425000,00	425.000.00	425..000,00

RIEPILOGO: SPESA 1.550.000,00 ENTRATA 867.750,00

L'accordo convenzionale tra l'Università degli Studi di Bari, la Provincia di Brindisi e gli altri Enti promotori Comune di Brindisi e C.C.I.I.A. di Brindisi, è venuta a scadere il 31 ottobre 2008.

L'impegno finanziario per ciascuna annualità di vigenza della convenzione è fissato in € 400.000,00, ripartito tra gli Enti sottoscrittori.

Alla data odierna, in attesa della novazione della suddetta convenzione, la linea di indirizzo è quella di sanare le annualità di vacanza convenzionale mediante un atto aggiuntivo, finalizzato al riconoscimento delle spese di funzionamento dei soli Corsi Universitari contemplati nell'accordo originario : C.d.L. triennale in Economia Aziendale e C.d.L. triennale in Informatica.

Le entrate extratributarie

Al progressivo venir meno della dipendenza dalla finanza derivata (dallo Stato, dalla Regione) per il finanziamento della gestione dell'ente, si è accentuata l'attenzione su tutte le altre entrate correnti della Provincia. Si conferma, nel corso di questi ultimi anni, l'attenzione per i servizi pubblici e per la redditività del patrimonio, sia per quanto concerne i fitti degli immobili di proprietà provinciale, sia per quanto riguarda le entrate derivanti da servizio impianti termici la cui entrata prevista per l' anno 2010 riguarda la prima annualità di controllo del 2010.

Si ricorda inoltre che, con effetto dal 1° gennaio 2007, è vigente il nuovo regolamento dei cartelli pubblicitari dell'ente che ha previsto l'applicazione di specifiche tariffe per l'installazione di cartelli pubblicitari, insegne luminose e segnaletica (fino al 2006 tipologie non considerate). La previsione per il 2010 di € 140.000,00 oltre alla previsione di € 20.000,00 per le sanzioni al Codice della Strada ; tale servizio non era mai stato attivato e a partire dall' anno 2010 è curato direttamente dal servizio finanziario , Servizio viabilià con il supporto della Società Santa Teresa .

Tuttavia le entrate extratributarie hanno subito una aumento di € 185.000,00 per la previsione dell' annualità degli impianti termici e per i proventi dei cartelli pubblicitari.

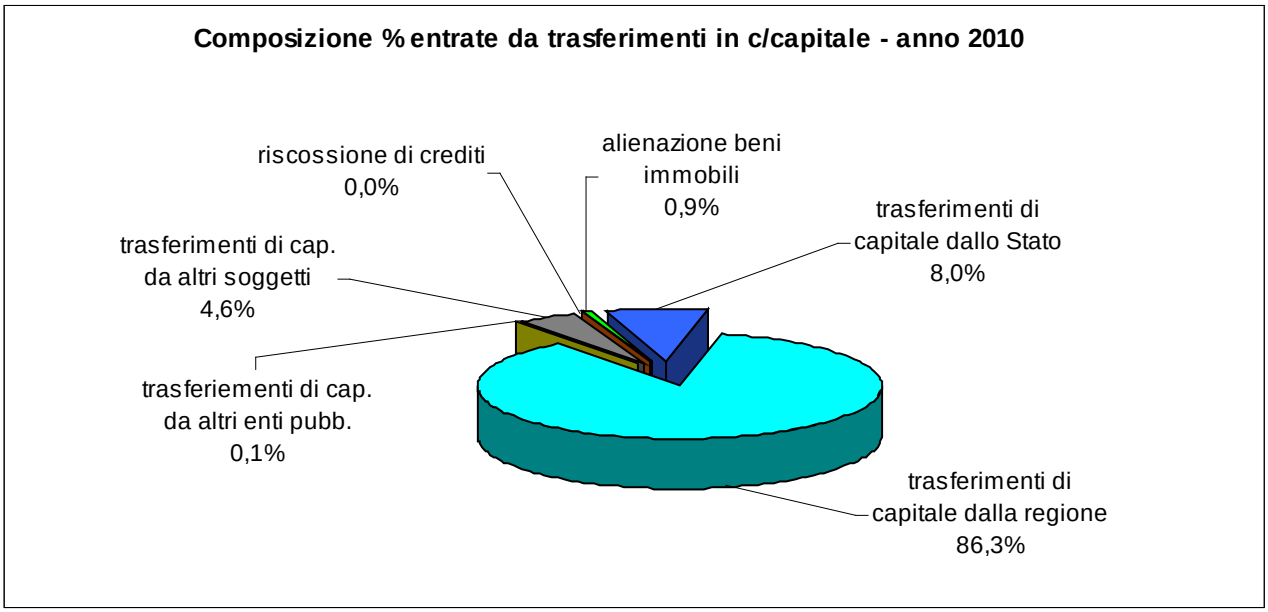
La tabella seguente illustra, per tipologia, le principali voci che compongono l'entrata corrente, nonché le variazioni risultanti fra previsioni definitive 2009 e previsioni 2010.

VOCI DI ENTRATA	Previsione 2009	Previsione 2010	Differenze	
			valori assoluti	*%*
Titolo 1° Entrate tributarie				
Tributo in materia di ambiente	1.600.000,00	1.850.000,00	250.000,00	15,63%
Imposta provinciale di trascrizione	8.200.000,00	7.810.000,00	-390.000,00	-4,76%
Addizionale Energia elettrica	4.800.000,00	4.504.000,00	-296.000,00	-6,17%
Imposta su assicurazioni R.C.Auto	13.268.000,00	12.870.000,00	-398.000,00	-3,00%
contr. E prov. Vari per conc. Trasp. Pubbl. Loc.	6.000,00	8.000,00	2.000,00	33,33%
Tributo per deposito in discarica rifiuti solidi	350.000,00	420.000,00	70.000,00	20,00%
Tasse	140.000,00	70.000,00	-70.000,00	-50,00%
Compartecipazione IRPEF	5.071.227,66	5.218.206,42	146.978,76	2,90%
totale tit.I°	**33.435.227,66**	**32.750.206,42**	**-685.021,24**	**-2,05%**
Titolo 2° Trasferimenti correnti da stato, regione,ecc.				
Trasferimenti statali D.Lgs.504/92	4.481.994,88	3.728.544,65	-753.450,23	-16,81%
Trasferimenti regionali:				
Contrib. e trasferimenti	1.879.051,54	2.670.789,92	791.738,38	42,14%
Funzioni delegate	20.160.185,74	12.904.294,36	-7.255.891,38	-35,99%
Comunitari ed internazionali			0,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da altri enti	1.071.776,60	944.766,55	-127.010,05	-11,85%

totale tit.II	**27.593.008,76**	**20.248.395,48**	**-7.344.613,28**	**-26,62%**
Titolo 3° Entrate extratributarie				
Entrate patrimoniali diverse:				
Cat. 1 Proventi servizi pubblici	541.577,67	841.677,67	300.100,00	55,41%
Cat. 2 Proventi dei beni dell'ente	300.000,00	341.000,00	41.000,00	13,67%
Cat. 3 Interessi su anticipazioni e crediti	20.000,00	50.000,00	30.000,00	150,00%
Cat. 4 utili netti da partecipate	0,00	140.000,00	140.000,00	#DIV/0!
Cat. 5 Proventi diversi	834.338,09	860.307,32	25.969,23	3,11%
totale tit.III	**1.695.915,76**	**2.232.984,99**	**537.069,23**	**31,67%**
TOTALE	**62.724.152,18**	**55.231.586,89**	**-7.492.565,29**	**-11,95%**

I trasferimenti in conto capitale

I trasferimenti finalizzati ad investimenti in conto capitale per il 2010 ammontano a poco meno di 211 milioni di euro e rappresentano la quasi totalità delle entrate di natura straordinaria dell'ente.



Il grafico sopra riportato dimostra come la maggior parte (poco più di 182 milioni di euro, ovvero oltre l'86% delle risorse di parte straordinaria) corrisponda al flusso di fondi di provenienza regionale, relativi a:

- finanziamenti per investimenti in infrastrutture stradali (opere di potenziamento, manutenzione straordinaria ed integrazione) per circa 93 milioni di euro;
- trasferimenti in conto capitale finalizzati alla salvaguardia ed alla riqualificazione del patrimonio edilizio dell'Ente;
- trasferimenti in conto capitale a sostegno di interventi nel campo della salvaguardia ambientale e del presidio del territorio;

Alienazioni patrimoniali

Nell'ottica di una progressiva contrazione del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti dell'ente, è stato previsto, per l'anno nel corso del 2010, un piano di alienazioni patrimoniali pari a 2 mln di Euro destinato alla realizzazione dell' Istituto Polivalente di Francavilla Fontana.

Tale piano delle alienazioni, trasfuso in un documento reso parte integrante del sistema del bilancio, è finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico da parte dell'ente locale.

Si fa inoltre presente che con delibera n. 67 del 04 03 2010 La Giunta Provinciale ha approvato l'Attuazione del Piano delle alienazioni Immobiliari . Programma di Vendita.

In sede di approvazione deli documenti di Bilancio , si procederà all' approvazione del piano di valorizzazione prevista dalla Finanziaria 2008.

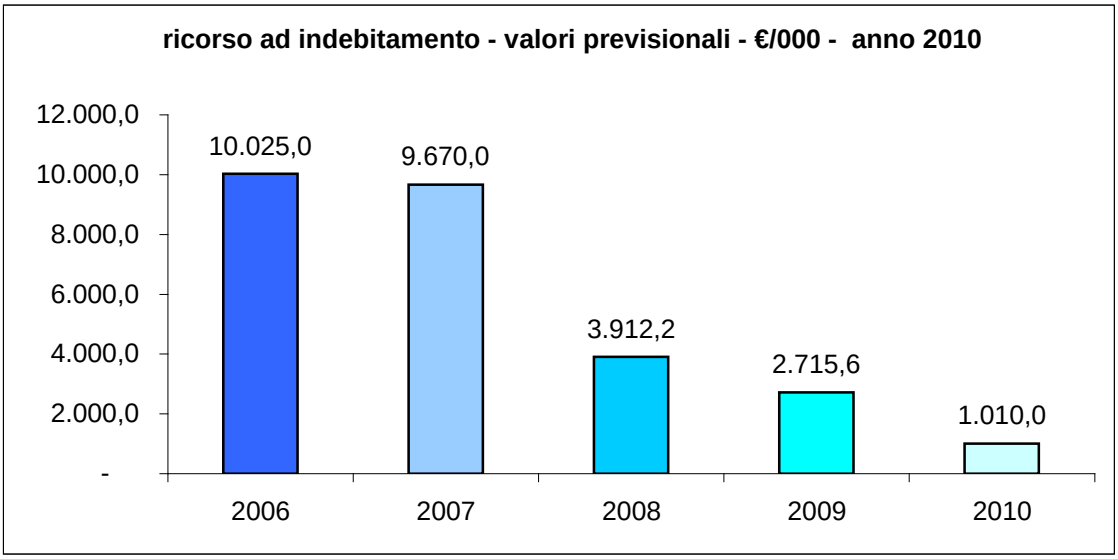
Assunzione di prestiti

Già nel corso dei precedenti esercizi sono state operate manovre di contenimento dell'indebitamento, anche per meglio gestire il rispetto dei vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità interno, nei cui meccanismi la posta in entrata per prestiti non viene conteggiata mentre pesa l'esborso di cassa relativo all'investimento finanziato e realizzato.

D'altro canto, anche nella programmazione del bilancio 2010 appare manifesta la volontà dell'amministrazione di garantire i necessari interventi in importanti aree di competenza istituzionale dell'ente quali il potenziamento delle infrastrutture viarie, il mantenimento delle strutture scolastiche ed altri investimenti di conservazione del patrimonio immobiliare provinciale.

Una delle fonti di finanziamento di tali interventi, seppur drasticamente ridimensionato, continua ad essere il ricorso all'indebitamento, costantemente monitorato ed attivato all'interno di una politica di bilancio finalizzata a non incrementare, oltre il limite normativo (art.205 del TUEL), l'onere del debito pubblico.

Nel prospetto, di seguito riportato, si evidenzia la dinamica dei valori previsionali relativi al ricorso all'indebitamento con riferimento all'ultimo quinquennio:



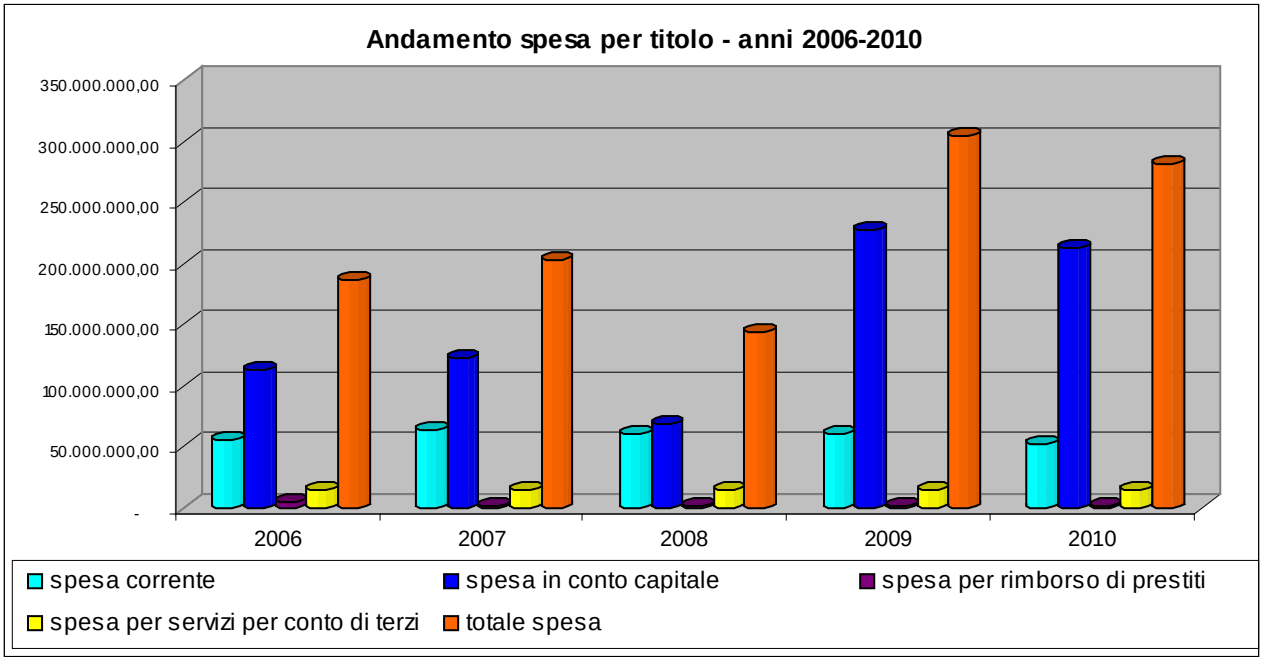
Nel prospetto, di seguito riportato, si evidenziano, in dettaglio, gli **interventi da finanziarsi con istituti mutuanti**.

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTI	IMPORTO FINANZIATO CON MUTUO	% SU INTERVENTO
I.P.S.I.A. "Agostinelli" - Ceglie M.ca. Completamento degli adeguamenti alle norme di sicurezza.	**200.000,00**	**200.000,00**	**100,00%**
I.T.G. "Belluzzi" - Brindisi. Adeguamento impianto elettrico.	**110.000,00**	**110.000,00**	**100,00%**
Liceo Scientifico "Monticelli" - Brindisi. Sistemazione aree esterne.	**100.000,00**	**100.000,00**	**100,00%**
Liceo Scientifico "Pepe" - Ostuni. Manutenzione straodinaria interna ed esterna	**100.000,00**	**100.000,00**	**100,00%**
Lavori di istituzione del diritto di precedenza sulle strade provinciali	**150.000,00**	**150.000,00**	**100,00%**
Lavori di adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale alle ordinanze Ed installazione di segnalatori automatici di velocità	**150.000,00**	**150.000,00**	**100,00%**
Lavori di realizzazione e consolidamento di muri di sostegno e/o a secco sulle strade provinciali	**100.000,00**	**100.000,00**	**100,00%**
Lavori di realizzazione di banchine e cunette in cls e per il miglioramento idraulico sulle strade provinciali	**100.000,00**	**100.000,00**	**100,00%**
TOT.	**1.010.000,00**	**1.010.000,00**	**100,00%**

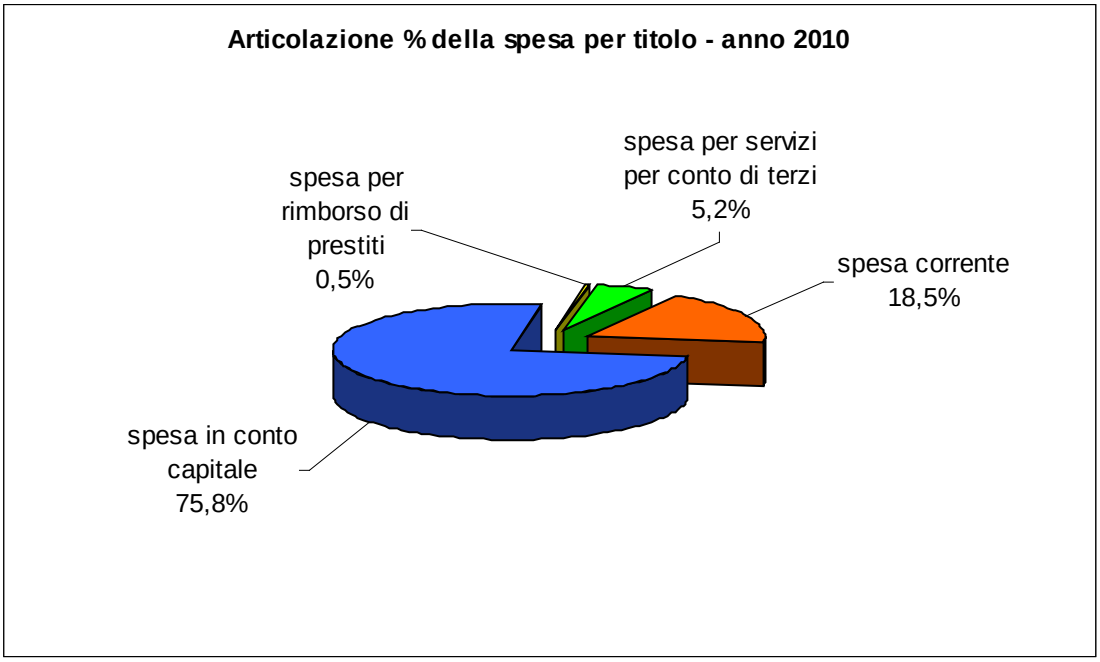
La tabella sopra riportata dimostra come il ricorso all'indebitamento, sia stato equamente suddiviso tra interventi rivolti al potenziamento della sicurezza delle strade provinciali (500 mila euro) ed investimenti finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico dell'ente (510 mila euro).

LE SPESE

La spesa corrente è stata oggetto di un' approfondita analisi per consentire il rispetto degli equilibri di bilancio, tenuto conto, da un lato, della prevista riduzione delle entrate statali per circa di € 494.000,00 per costi della politica e € 367.000,00 per riduzioni da dl. 112/2008 e per 89.698,16 per contributo perequativo fiscalità locale . Si ricorda infatti che la componente, rigida ed incomprimibile, della spesa è quella relativa al personale,alla restituzione del debito contratto per investimenti, alle spese per la gestione dei corsi universitari , alla gestione della società Santa Teresa Spa e spese di funzionamento. Per quanto attiene, invece, alle **altre spese di gestione**, si assiste ad un generalizzato contenimento, grazie a misure già adottate nell'anno in corso per la stipulazione di contratti di utenza più vantaggiosi, sfruttando la concorrenza di mercato e soprattutto ad una incidente riduzione dell'entrata..Il grafico che segue rappresenta la dinamica assunta dalla spesa distinta per titolo:



Nel grafico,di seguito riportato, si può osservare la composizione della spesa complessiva dell'ente con specifico riferimento all'anno 2010:



Spese di personale

La manovra finanziaria predisposta con l' art.76 del d.lvo 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e sue successive modificazioni ha proceduto ad una revisione generale della disciplina delle spese di personale .La legge prevede l' emanazione di un dpcm che stabilirà citeri e parametri di virtuosità in base ai quali gli enti dovranno determinare obiettivi di risparmio . Con l' art.76 è stata definita la spesa di personale più a largo raggio includendo le co.co.co , gli incarichi dirigenziali art. 110, somministrazione di lavoro personale utilizzate in strutture senza che venga estinto il rapporto di lavoro. La nuova disposizione introduce **un criterio di spesa di personale allargata. Sulla base di-tali disposizioni sono state elaborati i prospetti riguardanti la spesa di personale.**

Gli interventi normativi volti a coinvolgere il sistema delle autonomie locali nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del Paese, in linea con i vincoli imposti dall'Unione europea e dal trattato di Maastricht, hanno riguardato anche specifiche misure volte al contenimento delle spese di personale.

La richiamata normativa ha chiaramente influenzato le politiche occupazionali e delle risorse umane dell'Ente.

Di seguito si riportano le principali disposizioni di legge.

L'art.1, comma 557, della legge n.296 del 2006 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche ed amministrative.

Il comma 1 dell'articolo 76 della legge n.133 del 2008 chiarisce le modalità di computo delle spese di personale, stabilendo che ai fini del richiamato comma 557 della legge n.296/2006 costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art.110 del D. lgs.vo n.267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente.

Sempre per gli Enti sottoposti al Patto, l'articolo 76 introduce un ulteriore vincolo.

Il comma 5 stabilisce, infatti, che tali enti assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni statali.

Il comma 6 prevede che un DPCM, da emanarsi , previo accordo tra Governo, regioni ed Autonomie Locali in sede di conferenza unificata, definisca i parametri ed i criteri di virtuosità con i correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente.

A marzo 2010 tale DPCM non è stato ancora emanato.

Il prospetto di seguito allegato, illustra l'andamento della spesa per il personale.

LIMITE DI SPESA PER IL PERSONALE RELATIVO AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - ESCLUSE SPESE ART.18 -ROGITO- CORTE DEI CONTI - DELIB. 16/2009

Spesa prevista nel bilancio distinta come segue:	2006 Impegnato	2007 Impegnato	2008 IMPEGNATO	2009 IMPEGNATO	2010 PREVISIONE
1) Oneri diretti personale a tempo indeterminato	9.116.719,75	9.046.751,34	9.081.703,10	9.009.587,95	8.941.133,37
2) Oneri riflessi di detto personale	2.538.062,70	2.547.511,47	2.531.054,47	2.461.387,55	2.459.150,81
3) Oneri diretti personale a tempo determinato	355.964,11	401.623,95	406.580,89	183.489,24	304.041,23
4) Oneri riflessi di detto personale	84.327,47	101.174,26	102.748,41	55.283,51	83.119,95
5) Fondo trattamento accessorio	885.276,98	897.181,35	1.030.165,44	936.354,51	1.055.137,27
6) Oneri riflessi su fondo trattamento accessorio	220.871,94	237.974,23	249.091,22	222.852,60	251.122,67
7) Straordinario	110.471,39	124.724,77	166.299,69	166.299,69	166.299,69
8) Straordinario oneri riflessi	45.832,20	35.937,37	39.579,32	39.579,32	39.579,33
9) Dirigenza (posizione -risultato - differenza)				139.119,10	169.525,96
10) Dirigenti fondo incentivante ex art. 15			32.264,05	2.567,72	50.000,00
10A) Oneri riflessi su dirigenza (posiz. risultato diff)				37.116,98	46.026,31
10BA) Dirigenti oneri rif. su fondo inc. art. 15 l. 109/94			7.678,86	611,12	11.900,00
11) Competenze arretrate, emolumenti in corso d'anno, ecc.	361.324,52	245.446,25	110.000,00	70.000,00	0,00
12) spesa per rinnovo contratto biennio 2010-2011 Anno 2010 + oneri rif.	431.604,60	287.511,18	302.724,13	31.670,00	117.874,45
14) Spese varie (indennità missioni solo anno 2004)	82.288,92	59.501,13	96.658,05	79.626,56	200.774,45
15) Personale nuovo - oneri diretti e riflessi	105.181,38		15.600,00	0,00	63.725,00
Miglioramento servizi + oneri riflessi-(entrata)	30.824,48	296.521,33		0,00	
Totale Previsione spesa personale	14.368.750,44	14.283.858,63	14.172.147,63	13.435.545,87	13.959.410,49
14) Compensi professionali al legale dell'Ente +Oneri rifl.	26.000,00	24.949,51	55.470,92	38.590,33	74.260,00
15) Compensi altri			16.865,40	23.431,84	33.086,54
Totale Gen. Previsione spesa	14.394.750,44	14.308.808,14	14.244.483,95	13.497.568,04	14.066.777,04
DEROGA ASSUNZ. ECOLOGIA COMPR.ONERI RIFLESSI					62.299,19
Totale Gen. Previsione spesa					14.129.076,23
ENTRATA (ART.18 L.109/94 + ROGITO+ LEGALE	183.300,50	263.265,07	437.716,43	60.251,75	413.858,89
Totale Gen. spesa personale -comp.	14.214.784,06	14.045.543,07	13.806.767,52	13.437.316,29	13.715.217,34
VARIAZIONI					
IRAP (+)	963.826,93	990.176,66	998.515,40	978.150,00	943.854,43
STRAORDINARIO (+)			0,00		
CO.CO.CO (+)		214.953,54	238.669,33	307.664,26	372.316,00
PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI (+)			0,00		
CONTRATTI EX ART. 90 TUEL (+)			0,00		
BUONI PASTO (+)	151.000,00	151.000,00	150.000,00	130.000,00	100.000,00
CONVENZIONI - ART 110 C.1>2 TUEL (+)					
EQUO INDENNIZZO (+)					
TOTALE SPESA Incidenza percentuale	15.329.610,99	15.401.673,27	15.193.952,25	14.853.130,55	15.131.387,76
CONVENZIONI - ART 110.6 TUEL (-)					
EMOLUMENTI SEGRETARIO GEN. (-)					
PERSONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI (-)	66.875,18	63.850,46	18.437,12	33.610,45	33.610,45
MAGGIORI SPESE PER RINN. CONTR. 2004-05 E 2006-2007 (-)	588.317,53	588.317,53	588.317,53	588.317,53	588.317,53
MAGGIORI SPESE PER RINN. CONTR. A REGIME 2009 (-)	431.604,60	287.511,18	302.724,13	340.585,73	340.585,73
IRAP MAGGIORE SPESE RINNOVI CONTRATTUALI A REGIME 2009 (-)	86.693,38	74.445,44	75.738,54	72.504,49	72.504,49
maggiore spesa contrattuale anno 2010 +irap (-)					127.893,78
Disponibilità per cessazioni rapporti contrattuali (-)					341.964,77
MISSIONI TRASFERTE E INDENNITA CHILOM (-)	3.334,12		0,00		
SPESE PERSONALE APPARTENETE ALLE CATEGORIE PROTETTE (-)	857.799,69	827.582,17	899.652,93	847.753,51	759.551,07
	13.294.986,49	13.559.966,49	13.309.082,00	12.970.358,84	12.866.959,94
limiti di spesa anni 2006 - 2007 - 2008	14.187.462,34		utilizzo 2006 su 2007	utilizzo 2008 su 2008	utilizzo 2010 su 2009
			260.884,49	338.723,16	103.398,90

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale della spesa del personale, come normativamente definita, rispetto al complesso della spesa corrente:

	2010	2009	2008	2007
Totale spese correnti - int. 01 + IRAP+ CO.CO.CO + MENSA	15.131.387,76	14.853.130,55	15.193.952,25	15.401.673,27
Totale spese corrente - TITOLO I	52.241.048,16	47.875.810,70	57.655.896,11	45.641.294,49
INCIDENZA PERCENTUALE	28,96%	31,02%	26,35%	33,75%

L'incidenza della voce per collaborazioni e consulenze, inserita nel totale della spesa per il personale, espone uno stanziamento al netto dei trasferimenti comunitari ,di € 372.316,00 e cosi distinta :

RIEPILOGO GENERALE CO.CO.CO ANNO 2010

N.	OGGETTO	IMPORTO	FONTE di FINANZIAMENTO	Dirigente
1	PROGETTO "BRINDISI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 - POLITICHE COMUNITARIE	50.000,00	PROVINCIA DI BRINDISI	ING. RINI
2	SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE	14.000,00		PRETE
4	PUGLIA APERTA E SOLIDALE-DIRITTO ALLA CASA - DIRITTO DI CITTADINANZA - ASIA-	90.000,00	REGIONALE	PRETE
5	PROGETTO ROSA	10.000,00	REGIONALE	PANNARIA
6	CENTRO RISORSE PER LA FAMIGLIA	100.000,00	REGIONALE	PRETE
7	OSSERVATORIO SOCIALE PROVINCIALE	80.316,00	REGIONALE	PRETE
8	SEGRETERIA TECNICA	12.000,00	REGIONALE	PRETE
10	MUSEO PROVINCIALE	16.000,00	PROVINCIA DI BRINDISI	CORANTE
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE P.O	98.800,00	UE - POR PUGLIA 2007/2013	PANNARIA
	TOTALE	**471.116,00**		
	UE	98.800,00		
	TOTALE SPESA PERSONALE	**372.316,00**		

La spesa di personale è pari a 14.129.076,23 che rispetto alle previsioni 2009 pari a 14.185.467,13 evidenzia una lieve riduzione ed è cosi distinta:

Spese per retribuzioni € 9.699.926,47
Spese per oneri € 2.693.902.56
Spese per salario accessorio € 1.586.538,96
Spese per altri emolumenti € 248.708, 24

Relativamente a quanto indicato nella prima parte della relazione, il limite indicato per l' anno 2010 è un limite teorico . Si potrà procedere alle eventuali assunzioni di personale solo ed esclusivamente sulla base delle disponibilità di bilancio e nell' ambito del limite indicato.

Il programma delle assunzioni che sarà oggetto della programmazione del fabbisogno del personale 2010 2012 dovrà tener conto

- delle economie rivenienti dai pensionamenti avvenuti a far data dal 01 01 2010
- delle procedure concorsuali in itinere
- previsioni di spesa previste nell' allegato al personale e nel documento di Bilancio
- delle previsioni di spesa relative ai finanziamenti regionali per funzioni delegate in materia ambientale.
- Dal fabbisogno del personale risultante dalla rideterminazione della dotazione organica.

L’ammortamento dei prestiti

La previsione 2010 è pari a € 1.501.538,73 e risulta in aumento , rispetto al 2009 pari a € 1.343.538,61 in aumento per € 158.000,12 a seguito della previsione dei mutui contrattio nel 2008 e in ammortamento dal 2010 . La quota interessi per l’ anno 2010 è pari 2.399.139,31 diminuita rispetto all’ anno 2009 nel suo complesso , a seguito della chiusura di due operazioni di swap. Pur tuttavia gli interessi , così come la quota capitale, è aumentata di circa € 300.000,00 per la previsione dei mutui contratti nell’ anno 2008 a seguito delle scelte politiche attuate in questi ultimi anni, improntate a favorire gli investimenti mediante ricorso all’assunzione di prestiti .

In ogni caso l’onere annuale dell’ente per interessi passivi si mantiene significativamente al di sotto del limite, previsto dal Testo Unico Enti locali (art.205), che fissa al 15% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si prevedono eventuali assunzioni di mutui (o altre forme di finanziamento reperibili sul mercato). Si ricorda che fu la Finanziaria per il 2007 ad innalzare il limite dal 12% all’attuale 15%.

Spesa corrente

Per illustrare in modo sintetico ed efficace l’andamento delle spese, si allega una tabella riassuntiva che evidenzia, per la maggior parte delle tipologie ,gli stanziamenti definitivi del 2007 2009 (gli importi sono comprensivi di alcune voci di titolo 2 e titolo 3) .

Da un’analisi delle varie voci di bilancio si rileva un aumento nelle seguenti voci :

- spesa di personale
- spesa per riscaldamento
- spesa per consumi di acqua
- spese per assicurazioni
- spese per attività istituzionali
- spese per fitti
- spese per interventi socio assistenziali

E’ stata inoltre prevista

- la quota parte del debito nei confronti dei Flli margherito per circa € 410.000,00 per debiti pregressi;
- quota parte del debito per transazione Edilsartom per € 120.000,00
- Spese per marketing territoriale per € 150.000,00
- contratto cotrap per € 5.990.000,00

Si allega il prospetto riepilogativo delle spese correnti.

In merito ai servizi in gestione alla Società Santa Teresa, va segnalata la ridefinizione, deliberata dal Consiglio Provinciale, di alcuni dei servizi già affidati alla Società, posta in essere attraverso un loro parziale ridimensionamento, finalizzato alla generazione di economie di spesa da reinvestire in ulteriori servizi strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente oltre che all'implementazione di attività di studio e di ricerca strumentali all'oggetto sociale della società medesima.

Le risultanze di tale ridefinizione vengono sinteticamente riassunte nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO 2010 (IVA compresa)	
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	€	220.930,97
SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE FOTOVOLTAICI DELLA PROVINCIA	€	12.401,74
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	€	826.920,26
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	€	2.048.498,10
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	€	92.025,42
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	€	513.485,64
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	€	111.832,92
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	€	297.552,32
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	€	310.585,39
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	€	115.522,17
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	€	378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	€	139.392,37
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	€	159.100,63
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	€	161.335,73

AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	€	109.178,97
Servizi di supporto amministrativo Centro Elaborazione dati	€	73.175,12
Servizi di supporto amministrativo Ufficio caccia e agricoltura	€	116.442,28
Servizi di supporto amministrativo Ufficio viabilità	€	72.623,03
TOTALI	**€**	**5.759.407,60**

Il fondo di riserva

Si ricorda che il “fondo”, come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici.

Anche quest’anno viene stanziata la somma di € 226.317,12 (pari quasi all’0,43% delle spese correnti) al fine di consentire l’attivazione ed il finanziamento di quelle attività, sia di parte corrente che in conto capitale, che in sede di previsione del bilancio 2010 dovessero essere state ridimensionate per ottemperare agli stessi vincoli ed equilibri di bilancio connessi sia alle previsioni di entrata sia alle limitazioni introdotte dal patto di stabilità interno.

Gli investimenti

La Provincia di Brindisi, anche a seguito delle numerose competenze via via acquisite dalla propria Regione di appartenenza, ha profuso il massimo impegno nelle attività di programmazione e realizzazione di importanti interventi strutturali ed infrastrutturali a beneficio dell'intero territorio di competenza.

Come già accennato in altra parte della presente relazione, il ricorso all'indebitamento è stato, fino ad alcuni anni addietro, ampiamente impiegato dall'Ente per sostenere investimenti infrastrutturali ritenuti cruciali per lo sviluppo del territorio.

In questi ultimi anni, tuttavia, massima attenzione è stata rivolta al reperimento di altre fonti di finanziamento esterne (altri livelli governo, privati) oltre che ad una più razionale utilizzazione di quelle interne (risorse proprie), onde rallentare la crescita dei costi correlati al ricorso all'indebitamento.

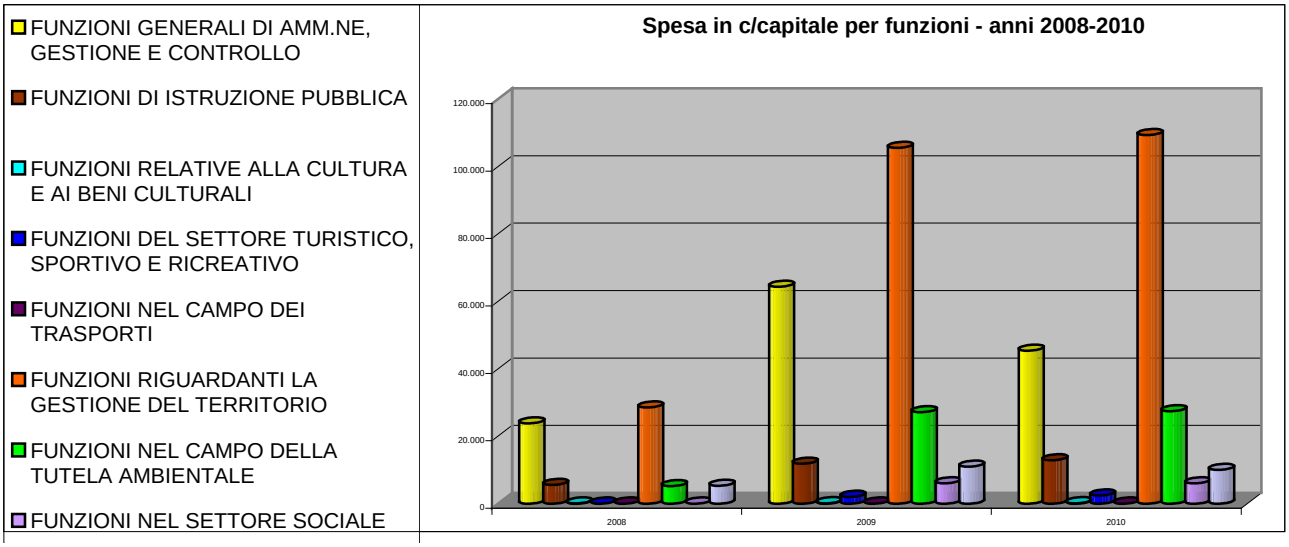
Bene si inquadrano in questo contesto gli interventi che, previsti nel Piano triennale 2010-2012, sfruttano ampiamente le opportunità offerte dalla pianificazione strategica territoriale di Area Vasta, realizzando, in termini finanziari, un'integrazione e "sincronizzazione" fra fonti nazionali e comunitarie facenti capo al vigente periodo di programmazione delle politiche di coesione 2007-2013.

Nel complesso, per il solo 2010, l'ammontare degli interventi finanziati a mezzo di fondi rientranti nell'ambito dell'Area Vasta è pari a circa 153 mln di euro, di cui circa 67 mln destinati al potenziamento delle infrastrutture viarie del territorio provinciale, e circa 86 mln finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio, anche attraverso la previsione di significative iniziative in materia di risparmio energetico.

Il peso relativo assunto da tali interventi rispetto al valore complessivo delle opere previste nel piano annuale 2010 (153 mln di euro a fronte di opere previste per lo stesso anno per complessivi 218 mln) , testimonia l'ingente sforzo che la Provincia intende operare al fine di migliorare le dotazioni infrastrutturali del proprio territorio, sfruttando opportunità che, per altre vie (trasferimenti statali/regionali, ricorso all'indebitamento) risultano, alla luce dei recenti sviluppi, sempre meno praticabili.

Con riferimento al complesso del titolo II di spesa , per l'esercizio 2010, va specificato che l'ammontare delle opere, acquisizioni, realizzazioni e trasferimenti in conto capitale rimane significativo: € 213.400.391,69.

Il grafico di seguito riportato rappresenta la dinamica della spesa in conto capitale articolata per funzioni con riferimento agli ultimi tre anni. Tale articolazione dimostra la costante attenzione posta dall'ente sulle funzioni riguardanti la gestione del territorio e, più specificatamente, sulla viabilità, alla quale vanno affiancate le funzioni relative alla tutela ambientale. Assai meno presidiate risultano le funzioni riguardanti l'istruzione pubblica ed i trasporti .



Il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2010 è correlato, lo ricordiamo, oltre che all'attivazione delle classiche fonti di finanziamento (trasferimenti in conto capitale e ricorso all'indebitamento), anche alla capacità di generare internamente flussi finanziari; le risorse da entrate corrente, che residuano una volta garantita la copertura delle spese corrente e del rimborso dei prestiti, finanziano, infatti, spese in conto capitale per l'ammontare di circa 1,5 milioni di euro.

La tabella che segue espone, nel dettaglio, le spese in conto capitale finanziate con eccedenza di risorse di parte corrente, con riferimento all'esercizio 2010:

capitoli	importi 2010	Oggetto intervento
2150741	5.000,00	manuten soma urgenza - ambiente
2800318	81.000,00	**Fondazione Apulia Film**
2500115	2.000,00	acquisto beni mobili - economato
5265	5.000,00	mobili ufficio
4886	10.000,00	acquisto beni mobili - pubblica istr.
2501315	3.000,00	acquisto beni mobili -biblioteca
2500515	2.000,00	acquisto attrezzature - trasporti
2102151	3.000,00	manut.straord.minute e varie
2502825	3.000,00	acquisto COMPUTER - serv. Soc.
2110161	10.000,00	manuten soma urgenza - edilizia
5263	225.000,00	Man. impianti tecnolog. - ex P.d.i. -
2700167	120.000,00	transazione Edilsartom
4885	670.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
5175	175.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
4725	175.000,00	Manut. Patr. Edilizio ex piani di impresa
tot.	**1.489.000,00**	

Riepilogo Bilancio di Previsione e pluriennale 2010/2012

Il Bilancio pluriennale, nella sua complessità presenta una riduzione delle previsioni di entrata e di spesa cosi come risulta dal prospetto allegato (confrontato con l'anno 2009). Tale riduzione si registra per il 2010 sui titoli di spesa in conto capitale a seguito di una diversa programmazione degli

investimenti cosi come risulta dal Programma OO.PP 2010

PROVINCIA DI BRINDISI **Elaborazione del: 23-03-2010**

Budget Anno 2010
Riepilogo per titolo

		2010	2011	2012
Entrata	- Titolo I	32.750.206,42	32.860.206,42	32.860.206,42
	- Titolo II	20.248.395,48	20.248.395,48	20.248.395,48
	- Titolo III	2.232.984,99	2.238.130,99	2.238.130,99
	- Titolo IV	210.901.391,69	15.647.698,09	19.747.698,09
	- Titolo V	1.010.000,00	6.200.000,00	4.150.000,00
	- Titolo VI	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	Totale Entrata	281.647.978,58	91.699.430,98	93.749.430,98
Spesa	- Titolo I	52.241.048,16	52.241.048,16	52.241.048,16
	- Titolo II	213.400.391,69	23.451.844,09	25.501.844,09
	- Titolo III	1.501.538,73	1.501.538,73	1.501.538,73
	- Titolo IV	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	Totale Spesa	281.647.978,58	91.699.430,98	93.749.430,98

/201.

PROVINCIA DI BRINDISI

Elaborazione del: 24-02-2009

Budget Anno 2009
Riepilogo per titolo

		2009	2010	2011
Entrata	- Titolo I	33.436.227,66	33.516.227,66	33.111.227,66
	- Titolo II	27.593.008,74	27.560.558,74	27.560.558,74
	- Titolo III	1.695.915,76	1.695.915,76	1.695.915,76
	- Titolo IV	223.372.533,47	27.675.786,09	61.220.786,09
	- Titolo V	2.715.063,00	5.300.000,00	4.100.000,00
	- Titolo VI	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	- *Avanzo di amministrazione*	800.000,00	0,00	0,00
	Totale Entrata	304.116.748,63	110.253.488,25	142.193.488,25
Spesa	- Titolo I	60.448.467,55	60.016.017,55	59.611.017,55
	- Titolo II	227.819.742,47	34.388.932,09	66.733.932,09
	- Titolo III	1.343.538,61	1.343.538,61	1.343.538,61
	- Titolo IV	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	Totale Spesa	304.116.748,63	110.253.488,25	142.193.488,25

PROVINCIA DI BRINDISI **Elaborazione del: 21-04-2008**

Budget Anno 2008
Riepilogo per titolo

		2008	2009	2010
Entrata	- Titolo I	33.311.521,49	32.485.551,83	32.485.551,83
	- Titolo II	27.607.366,65	27.586.929,51	27.586.929,51
	- Titolo III	2.312.066,74	1.762.066,74	1.762.066,74
	- Titolo IV	62.474.623,23	11.421.727,69	13.962.261,31
	- Titolo V	3.912.245,06	3.445.063,00	3.150.000,00
	- Titolo VI	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	Totale Entrata	144.122.823,17	91.206.338,77	93.451.809,39
Spesa	- Titolo I	59.949.177,80	59.251.362,52	59.251.362,52
	- Titolo II	68.391.367,21	16.172.698,09	18.418.168,71
	- Titolo III	1.277.278,16	1.277.278,16	1.277.278,16
	- Titolo IV	14.505.000,00	14.505.000,00	14.505.000,00
	Totale Spesa	144.122.823,17	91.206.338,77	93.451.809,39

PROVINCIA DI BRINDISI - Servizi Finanziari - Spese parte corrente (Pag. 1)

	DESCRIZIONE CAPITOLO	Prev. ANNO 2007	Prev. 2008	prev. 2009	prev. Ass. 2009	prev.2010	diff. 2010
11001	Retribuzione al personale	€ 9.893.937,72	€ 10.038.238,26	€ 9.783.327,52	€ 9.203.077,52	€ 9.699.926,47	€ 496.848,95
11002	'Contributi per personale	€ 2.814.583,53	€ 2.837.310,09	€ 2.738.889,67	€ 2.591.646,45	€ 2.693.902,56	€ 102.257,11
11003	Salario accessorio	€ 1.321.817,72	€ 1.314.033,02	€ 1.491.987,51	€ 1.661.022,51	€ 1.586.538,96	-€ 74.483,55
11004	altri emolumenti al personale	€ 519.036,50	€ 491.418,85	€ 301.282,43	€ 535.381,53	€ 248.708,24	-€ 286.673,29
12001	'Cancelleria,stampati,pubblicazioni,ecc.	€ 87.320,19	€ 78.820,19	€ 55.872,19	€ 55.872,19	€ 37.250,00	-€ 18.622,19
12002	Acquisto suppelettili e attrezz.	€ 17.000,00	€ 34.368,59	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00
12003	acquisto materiale di consumo	€ 188.412,78	€ 190.035,09		€ 157.074,44	€ 89.480,00	-€ 67.594,44
12004	Vestiario al personale	€ 26.000,00	€ 36.500,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 19.000,00	-€ 11.000,00
12005	'Carburante automezzi	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00	€ 120.000,00	-€ 8.000,00
12006	Spesa per riscaldamento	€ 1.094.400,00	€ 1.251.325,00	€ 940.600,00	€ 757.901,88	€ 932.600,00	€ 174.698,12
12007	Spese per acquisto di beni di rappresentanza	€ 20.293,16	€ 20.293,16	€ 10.600,00	€ 17.100,00	€ 5.500,00	-€ 11.600,00
12008	'Spesa per abbonam.a riviste e quotidiani,pubblicaz	€ 93.150,00	€ 71.500,00		€ 59.000,00	€ 62.400,00	€ 3.400,00
13001	'Spese per missioni del personale	€ 74.700,00	€ 80.950,00	€ 51.550,00	€ 2.600,00	€ 40.450,00	€ 37.850,00
13002	Spese per form., qualif., personale	€ 96.230,16	€ 92.407,65	€ 91.451,38	€ 95.941,38	€ 98.758,46	€ 2.817,08
13003	spese per sicurezza del personale	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	-€ 10.000,00
13004	utenze varie	€ -				€ -	€ -
13005	Manutenz.suppellett.,attr.	€ 50.000,00	€ 65.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 54.500,00	-€ 2.500,00
13006	Pulizia locali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 45.500,00	-€ 11.500,00
13007	Spese per consumi di telefonia fissa	€ 390.000,00	€ 437.000,00	€ 454.000,00	€ 454.000,00	€ 380.000,00	-€ 74.000,00
	Totali pag. 1	€ 16.839.881,76	€ 17.395.811,70				€ -

PROVINCIA DI BRINDISI - Servizi Finanziari - Spese parte corrente (Pag. 2)

13008	Spese per consumi di telefonia mobile	€ 35.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 34.000,00	€ 2.000,00
13009	Spese per consumi di energia elettrica	€ 670.000,00	€ 818.000,00	€ 879.000,00	€ 1.029.000,00	€ 1.035.000,00	€ 6.000,00
13010	Spese per consumi e canoni acqua	€ 316.799,67	€ 314.500,00	€ 328.600,00	€ 328.600,00	€ 364.360,00	€ 35.760,00
13011	'Servizio fotocopie	€ 112.033,40	€ 112.033,40	€ 112.120,00	€ 61.570,00	€ 38.000,00	-€ 23.570,00
13012	Societa S. Teresa - parte corrente	€ 4.259.421,36	€ 4.506.093,79	€ 5.094.040,00	€ 5.094.040,09	€ 4.294.249,62	-€ 799.790,47
13013	'Spese postali	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 70.000,00	-€ 10.000,00
13014	Spesa per pubblicita	€ 159.186,67	€ 145.000,00	€ 105.000,00	€ 112.583,31	€ 166.000,00	€ 53.416,69
13015	Spese per prestazione di servizi a gestione econom	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 22.500,00	€ 62.500,00	€ 11.000,00	-€ 51.500,00
13016	'Prestazione di servizi vari di rappresentanza	€ 15.000,00	€ 14.500,00	€ 11.260,13	€ 6.260,13	€ 3.000,00	-€ 3.260,13
13017	'Spese contrattuali e notarili	€ 11.000,00				€ 5.000,00	€ 5.000,00
13018	Spese per contenzioso	€ 304.000,00	€ 370.000,00	€ 310.000,00	€ 305.000,00	€ 307.000,00	€ 2.000,00
13019	Spesa per consulenze ed incarichi professionali	€ 25.000,00	€ 27.532,00		€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
13020	Manut. ordinaria edifici scolastici	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 17.000,00	€ 16.722,38	€ 20.000,00	€ 3.277,62
13021	Manut. ordinaria edifici Prov.li	€ 456.500,00	€ 512.050,00	€ 405.650,00	€ 357.922,39	€ 363.650,00	€ 5.727,61
13022	manut. Ordinaria strade Prov.li	€ 315.000,00	€ 236.500,00	€ 191.500,00	€ 191.500,00	€ 191.500,00	€ -
13023	'Manutenzione automezzi	€ 34.411,07	€ 34.411,07	€ 34.550,39	€ 34.550,39	€ 33.350,39	-€ 1.200,00
13024	'Assicurazioni	€ 470.000,00	€ 464.000,00	€ 432.869,00	€ 432.869,00	€ 612.000,00	€ 179.131,00
13025	Spese Servizio di Vigilanza	€ 314.198,10	€ 285.950,00	€ 285.950,00	€ 285.950,00	€ 175.950,00	-€ 110.000,00
13026	Manutenzione ord. ascensori	€ 76.500,00	€ 67.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 143.500,00	€ 72.500,00
	Totali pag. 1+2	€ 47.443.445,37	€ 25.469.381,96				€ -

PROVINCIA DI BRINDISI - Servizi Finanziari - Spese parte corrente (Pag. 3)

13027	Manutenzione ordinaria impianti antifurto	€ 500,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13028	Piani di impresa - parte corrente	€ 250.000,00	€ 525.000,00	€ 312.773,74	€ 312.773,34	€ 225.000,00	-€ 87.773,34
13029	Spese per elezioni			€ 805.000,00	€ 805.000,00	€ 805.000,00	€ -
13030	Spese per attività in materie ambientali e di prot. civ.	€ 1.111.000,00	€ 84.500,00	€ 72.000,00	€ 73.200,00	€ 34.916,54	-€ 38.283,46
13031	spese per iniziative a carattere sportivo				€ -	€ -	€ -
13032	Spese per iniziative culturali	€ 459.275,47	€ 243.177,67	€ 296.177,67	€ 352.953,65	€ 264.577,67	-€ 88.375,98
13033	Spesa per servizi a sostegno delle attività produttive	€ 110.000,00		€ -	€ 10.000,00	€ -	-€ 10.000,00
13034	Spese per attività a sostegno della formaz. Prof. e dell'occupazione	€ 875.161,38	€ 933.161,38	€ 3.706.267,01	€ 3.938.688,86	€ 8.090.798,38	€ 4.152.109,52
13035	Spese per iniziative in materie turistiche	€ 84.000,00	€ 46.166,00	€ 74.460,42	€ 69.460,42	€ 185.000,00	€ 115.539,58
13036	Spese per attività in materia di trasporti	€ 42.000,00	€ 62.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	-€ 2.000,00
13037	Spese per attività socio-assistenziali	€ 772.795,79	€ 816.324,92	€ 888.140,08	€ 1.140.836,83	€ 948.689,07	-€ 192.147,76
13038	Spese per attività politico-istituzionali	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 32.000,00	€ 27.000,00
13039	Spesa per servizi inerenti l'attività venatoria	€ 244.218,00	€ 205.505,57	€ 183.209,80	€ 278.208,40	€ 278.208,40	€ -
13040	Spese per Organi Istituzionali	€ 1.226.774,27	€ 1.243.774,27	€ 1.010.000,00	€ 1.070.000,00	€ 1.145.000,00	€ 75.000,00
13041	Spese per funz. Commissioni Prov.li	€ 146.000,00	€ 106.000,00	€ 90.000,00	€ 94.000,00	€ 147.235,04	€ 53.235,04
13042	Spesa corrente per interventi finanziati con fondi comunitari	€ 913.082,00	€ 86.300,00	€ 60.000,00	€ 85.000,00	€ 75.000,00	-€ 10.000,00
13043	Spesa funzionamento Ufficio Unico Comune PIT 7		€ 50.000,00		€ -	€ -	€ -
13044	Spesa partecip.gestione Ufficio Unico Comune PIT 8	€ 31.003,12	€ 31.003,12		€ -	€ -	€ -
	Totali pag. 1+2+3	€ 53.809.255,38	€ 29.923.294,89				€ -

PROVINCIA DI BRINDISI - Servizi Finanziari - Spese parte corrente (Pag. 4)

13045	altre spese per servizi		€ 4.137,14	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
13046	Spese per servizi in materia di pianificazione territoriale		€ 50.000,00	€ 21.000,00	€ 50.000,00	10000	-€ 40.000,00
13047	Spese per prestazione di servizi a domanda individuale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	20000	€ -
13048	Spese per gestione sistema informatico (CED)	€ 79.965,14		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	-€ 20.000,00
14001	'Fitti passivi e spese condominiali	€ 1.620.539,03	€ 1.571.106,98	€ 1.609.736,69	€ 1.609.736,69	1703865,76	€ 94.129,07
14002	'Canoni leasing,noleggi,ecc.	€ 210.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 520.000,00	€ 699.000,00	€ 179.000,00
15001	Contributi in materia ambientale	€ 5.600,00	€ 1.645.360,00	€ 620.131,25	€ 620.211,25	€ 526.065,00	-€ 94.146,25
15002	Contr.per iniziative in campo turistico	€ 55.000,00	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -
15003	Contr.a sostegno delle Attività produttive	€ 3.784.198,29	€ 70.000,00	€ -	€ 30.183,00	€ 41.683,00	€ 11.500,00
15004	Contributi a sostegno della formaz. Prof. e dell'occupazione	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 177.500,00	€ -	-€ 177.500,00
15005	Interventi e/o contributi per attività sportive	€ 22.000,00			€ -	€ -	€ -
15006	Int.e/o contr.con finalità socio-assistenziali	€ 115.800,00	€ 331.700,84	€ 30.000,00	€ 63.500,00	€ 125.900,84	€ 62.400,84
15007	Interventi e/o contributi a carattere politico-istituzionale	€ 52.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 27.308,00	€ -	-€ 27.308,00
15008	Interventi in materia di trasporto	€ 6.008.900,91	€ 6.510.148,13	€ 6.506.900,92	€ 7.684.782,07	€ 7.299.130,40	-€ 385.651,67
15009	Provv. per danni causati da calam.atmosferiche	€ 13.059.821,44	€ 12.669.327,46	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ -	-€ 12.000.000,00
15010	'Trasf. alle scuole per attività amm.va e didattica	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ -
	Totali pag. 1+2+3+4	€ 79.113.080,19	€ 53.805.065,44				€ -

PROVINCIA DI BRINDISI - Servizi Finanziari - Spese parte corrente (Pag. 5)

15011	Contributi e/o interventi per attività culturali	€ 287.000,00	€ 145.000,00	€ 72.076,00	€ 172.576,08	€ 122.316,00	-€ 50.260,08
15012	'Quote associative	€ 404.582,79	€ 385.279,56	€ 272.080,49	€ 372.080,49	€ 286.566,50	-€ 85.513,99
15013	Contributo per funzionamento Corsi Universitari in Brindisi	€ 1.398.056,97	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.550.000,00	-€ 150.000,00
15014	Trasf. per fondo Mobilità Segretari Prov.li e diritti di rigito	€ 33.804,42	€ 34.321,03	€ 34.321,03	€ 45.655,64	€ 45.005,00	-€ 650,64
15015	Sgravi e rimborsi vari	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 500,00	-€ 2.000,00
16001	Inter. passivi e on. finanz.	€ 1.996.538,58	€ 2.139.484,06	€ 2.527.354,26	€ 2.410.851,75	€ 2.399.139,31	-€ 11.712,44
17001	Imposte e tasse	€ 1.255.601,18	€ 1.318.000,00	€ 1.271.777,50	€ 1.271.777,50	€ 1.228.959,43	-€ 42.818,07
18001	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 60.000,00	€ 260.000,00	€ 370.000,00		€ 530.000,00	€ 530.000,00
11101	Fondo di riserva	€ 235.000,00	€ 251.398,81	€ 235.155,94	€ -	€ 226.317,12	€ 226.317,12
31001	Restituzione di somme per anticipaz.di cassa					€ -	€ -
33001	'Quote capitali rimb.prest	€ 1.705.848,35	€ 1.277.278,16	€ 1.343.538,61	€ 1.343.538,61	€ 1.501.538,73	€ 158.000,12
	Totali Generale	€ 86.492.912,48	€ 61.290.326,86		€ -		